



PROPOSTE, ATTIVITÀ E INIZIATIVE
DEI GRUPPI COOPERATIVI
DEL M.C.E.
2016/2017

Un'altra scuola è necessaria, rendiamola possibile

Il Movimento di cooperazione educativa è un'associazione professionale di volontariato di docenti, dirigenti scolastici, educatori/trici, che ricercano insieme i modi per un'educazione integrale dei soggetti, di pedagogia dell'ascolto, di rapporti emozione-conoscenza, di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di formazione, di riflessività, valutazione autentica e documentazione pedagogica.

Il M.C.E. fa riferimento alla pedagogia Freinet, al tatônnement, alle invarianti pedagogiche, alle 'tecniche di vita', al metodo naturale di apprendimento, quali mezzi per realizzare una scuola della ricerca, della cooperazione, dell'inclusione.

È membro riconosciuto della F.I.M.E.M., la *fédération des Mouvements d'Ecole Moderne*, costituita da gruppi che si ispirano alla pedagogia popolare diffusa in molti paesi del mondo con cui si attuano scambi e confronti di esperienze. Ogni due anni nel mese di luglio viene organizzata la R.I.D.E.F., la *rencontre internationale des éducateurs Freinet*, che nel 2018 si svolgerà in Svezia.

Il M.C.E. rivolge la propria proposta principalmente alla scuola pubblica quale laboratorio sociale di democrazia per il coinvolgimento delle diverse componenti del contesto scolastico in una co-progettazione, per l'attivazione di forme innovative di partecipazione ai processi formativi, per la costituzione di reti solidali, per una conoscenza come bene comune.

È costituito da gruppi cooperativi territoriali e nazionali di progetto/ricerca e da gruppi redazionali che curano la produzione editoriale e che aderiscono all'associazione riconoscendosi nelle finalità delineate nello statuto.

Il Movimento di cooperazione educativa elegge biennialmente un comitato di segreteria e organizza annualmente incontri di coordinamento, giornate di studio, stages di ricerca e approfondimento di tematiche pedagogiche. L'assemblea nazionale annuale elegge i propri organismi e riconosce i gruppi aderenti. Dà mandato alla segreteria di realizzare gli obiettivi che il Movimento si propone.

Il M.C.E. è associazione accreditata presso il MIUR per la formazione e l'aggiornamento ex direttiva 170/2016.

Il Centro di documentazione della pedagogia popolare 'Marica Aureli' in Roma contiene la serie storica e quella attuale di pubblicazioni MCE, testi a carattere psico-socio-pedagogico, tesi, ricerche, annate di riviste vicine alla pedagogia attiva, biblioteche di lavoro, giornalini scolastici, esperienze didattiche e materiali prodotti in ambito F.I.M.E.M.

Tali materiali possono essere consultati da studenti e docenti interessati o chiesti in prestito.

Il M.C.E. fornisce consulenza alle scuole, ad enti locali, ad organismi non governativi ed associazioni per la progettazione pedagogica, la diffusione di una cultura dell'organizzazione scolastica e della classe in forme cooperative e non aziendalistiche e tecnicistiche, per la gestione collegiale delle attività educative e didattiche.

Può altresì fornire consulenze a gruppi e a comitati di genitori e ad operatori del sociale su problematiche educative, sul disagio, sulla gestione dei conflitti e sulla loro soluzione pacifica, sulla genitorialità.

Organizza corsi di formazione, giornate di studio (ad es. sulla valutazione, sul

percorso zerosei, sulla scuola inclusiva,...) percorsi di ricerca-azione con l'Università. Partecipa agli incontri delle associazioni professionali riconosciute riunite nel FONADDS, al Comitato per le politiche dell'infanzia e la sua scuola e alle consultazioni sulle riforme presso il MIUR e aderisce all'UNAR (ufficio antidiscriminazioni razziali) istituito presso il Dipartimento per le pari opportunità. Chi desidera informarsi sulle pubblicazioni M.C.E. (catalogo opere Junior Spaggiari) e sull'insieme delle attività del Movimento può consultare il sito www.mce-fimem.it o rivolgersi alla sede nazionale mceroma@tin.it . A chi ne fa richiesta tramite la scheda apposita sul sito viene inviata la newsletter bimestrale con le informazioni sulla vita del Movimento, le scadenze, le proposte.

Dal sito sono scaricabili il Manifesto pedagogico M.C.E., la brochure, i dépliant delle iniziative dell'anno, il fascicolo con le attività dei gruppi realizzato annualmente in occasione dell'assemblea, un apposito vademecum con indicazioni utili anche a nuovi gruppi che intendano costituirsi. Nella piattaforma moodle del sito è in via di costituzione una sezione di esperienze con presentazione di buone pratiche-. Territorialmente il Movimento, dove è presente, in base alle particolari esigenze e bisogni formativi e alla propria autonoma progettualità, può attivare:

- Incontri formativi aperti a tutti gli interessati e gratuiti sulla pedagogia cooperativa e sulle tecniche di base con presentazione degli strumenti della didattica operativa M.C.E.
- Risposta a richieste di istituzioni scolastiche o enti per consulenze e supporto alla progettazione e alla successiva documentazione e comunicazione al territorio
- Organizzazione di eventi, mostre su attività delle e nelle scuole, percorsi di partecipazione (consigli dei ragazzi, consulte studentesche,..) con gli strumenti offerti dal teatro dell'oppresso, dal teatro, dalla pedagogia istituzionale, in collaborazione con i soggetti committenti (enti locali, associazioni, scuole)
- Corsi a tema e laboratori operativi (se con versamento di contributo, devono essere rivolti ad iscritti all'associazione)
- Attivazione di corrispondenze scolastiche, scambi di giornalini, visite didattiche, produzioni multimediali
- Sportelli di ascolto di bisogni ed esigenze di docenti e di supporto didattico.

MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA
Segreteria nazionale

INDICE DEI GRUPPI COOPERATIVI MCE

Gruppi Nazionali e di Ricerca:

Cantieri Per La Formazione
Sif Scuola Interculturale Di Formazione
Pedagogia Del Cielo
Cooperazione e Cultura Digitale
Fiera Delle Buone Pratiche
Punto Arlecchino
Storia e Territorio

Gruppi Cooperativi Territoriali:

Bari, Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Mestre-Venezia, Milano, Modena, Area Napoletana (Gruppo Napoli-Gruppo Vesuviano), Pesaro, Piacenza, Piemonte, Pisa, Portogruaro, Ravenna, Reggio, Emilia-Romagna, Roma, Salerno, Sardegna, Torino, Treviso, Verona, Udine, Umbria.

COMITATI DI REDAZIONE		
COOPERAZIONE EDUCATIVA	Cristina Contri	cooperazione.educativa@virgilio.it cristicontri@gmail.com
QUADERNI DI COOPERAZIONE EDUCATIVA	Maria Grazia Paolini	graziapaolini@gmail.com
GRUPPO TECNICO SITO	Donatella Merlo Anna Chiara Giacomi Manuela Montebello	redazione-news@mce-fimem.it redazione-editoria@mce-fimem.it redazione-gruppi@mce-fimem.it
SOCIAL NETWORK	Facebook: Cristina Contri Twitter:Luisanna Ardu	cristicontri@gmail.com luisannardu@gmail.com
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA PEDAGOGIA POPOLARE "MARIKA AURELI"	Rinaldo Rizzi	rinzizzi@tin.it

Gruppi Nazionali e di Ricerca

CANTIERI PER LA FORMAZIONE

Coordinatori: Domenico Canciani-Rosy Fiorillo- Luca Randazzo:

email:

dcanciani@vodafone.it

rosyfiorillo83@gmail.com

lukerandagio@gmail.com

Iniziativa Formativa 2017

Titolo: QUANDO QUALCOSA VA STORTO.

L'INCIAMPO, ostacolo e/o risorsa nell'azione educativa

Pisa dal 4 al 7 luglio 2017

Obiettivi: Rilevare dalla diretta voce degli insegnanti e dalle attuali ricerche pedagogiche quali sono oggi i problemi, gli ostacoli all'apprendimento nel gruppo classe, e nell'intero contesto scolastico. Approfondire le conoscenze psicopedagogiche sui temi dell' apprendimento cooperativo e della scuola inclusiva. Attraverso metodi laboratoriali e di microgruppi elaborare e sperimentare situazioni in cui gli inciampi possono diventare risorse, momenti di ricerca e rinnovamento delle pratiche educative.

Programma:

- primo giorno: accoglienza , apertura delle mostre preparate dagli allievi sui temi del corso; relazioni introduttive e reading letterario-pedagogico, cena cooperativa per attivare nuove relazioni tra i partecipanti, per far incontrare le varietà culturali e regionali presenti.
- Secondo giorno: attivazione di cinque Laboratori formativi. Attivazione di dieci gruppi seminariali di scambio e confronto, denominati World-Cafè, sulla trasferibilità delle azioni educative in diversi contesti. Incontro con personaggi che si sono distinti per le loro opere (artistico-letterarie), sulla scuola, sui bambini, e sui percorsi di crescita degli adolescenti.
- Terzo giorno: continuazione dei cinque Laboratori formativi. E dei dieci gruppi World-Cafè. Serata di scambio : corrispondenza interscolastica e gemellaggi tra le scuole partecipanti. Presentazione di esperienze educative, libri e ricerche sia dei

Pedagogisti e Maestri formatori (C. Freinet, M. Lodi, G. Rodari, B. Ciari, A. Goussot...) sia dei partecipanti.

- Quarto giorno: plenaria finale in cui vengono portate e discusse le esperienze formative dei laboratori e le proposte educative dei World Cafè. Appuntamenti e contatti per continuare lavoro educativo e ricerca didattica nell'anno scolastico successivo.
- Regioni Svolgimento: Toscana

Luogo Svolgimento: Scuola Primaria Fabio Filzi (PIEE833022) (I.C. Tongiorgi - PIIC83300V) via Leonardo da Vinci 18/20- 56123 Pisa t. 050-556383

Periodo Svolgimento: DAL 4 AL 7 LUGLIO 2017

Durata (ore): 30

Destinatari: Educatori - Studenti - Docenti scuola infanzia - Docenti scuola primaria
Docenti scuola secondaria I grado - Docenti scuola secondaria II grado-Dirigenti Scolastici

Costo a carico Destinatari: 120 euro

Metodologie: Aula- Lezioni Frontali - Aula - Lavori di Gruppo - Laboratori - attività seminariali

Materiali e tecnologie usati: Slide - Dispense cartellina- Video - pc - web

Tipologie verifiche finali:

Questionario a risposte aperte

Mappatura delle competenze:

Elenco:

- i materiali delle dispense (cartellina, readings, relazioni degli esperti) costituiscono materiali per ampliare il campo delle conoscenze degli insegnanti partecipanti sul piano psico-pedagogico, articolati a seconda delle fasce d'età di cui essi si occupano:
- i 5 laboratori previsti sono orientati a sviluppare le competenze dei partecipanti in ambiti diversi: area dei linguaggi (verbale e non verbale); delle scienze umane (geo-storia-studi sociali) scientifico-tecnologico.
- I gruppi World Cafè contribuiscono a mettere a punto le opzioni pedagogiche e le scelte operative dei partecipanti sui piani diverse: la mappa dei saperi su cui il processo di apprendimento si articola; gli strumenti e le pratiche didattiche da mettere in uso; la relazione educativa che si intende stabilire con il gruppo classe; i valori costituzionali su quali si basa una scuola che aiuta a crescere cittadini.

Relatori/ Formatori/ Facilitatori: Pia Basile, Giovanna Cagliari, Domenico Canciani, Giancarlo Cavinato, Maurizia Di Stefano, Rosy Fiorillo, Clara Ligas, Anna Maria Matricardi, Roberta Passoni, Marco Pollano, Giulia Oggiano, Luca Randazzo, Alberto Speroni.

Istituzioni Scolastiche in collaborazione

- Scuola Primaria Fabio Filzi - P1EE833022 - via Leonardo da Vinci 18/20- 56123 Pisa -050.556383- (Istituto Comprensivo Tongiorgi - PIIC83300V)
- Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Mariti" - C.so della Repubblica, 125 -

- 56043 Fauglia (PI) - 050.650440 -
- Istituto Comprensivo Mohandas Karamchand Gandhi, PIIC837006 Via Nenni, 25 -56025 Pontedera (PI) - 0587 52680-
 - Istituto comprensivo A. Fucini, PIIC82120L, via F.lli Antoni, 10- 56121 PISA
 - Istituto Comprensivo "A. Pacinotti. Via D. Alighieri, 42 - 56025 Pontedera (PI) -0587.53871-59804
 - I.C. "TEGLIA" - Via Teglia 2B, 16161 GENOVA - Tel. 0107407310 - Cell. 3347958341 - Fax 0107407301
 - I.C. Centro Storico Genova, Piazza S. Maria in via Lata 12- telefono: 010 564668- fax : 010 561118
 - Liceo statale "F. Buonarroti L.go Concetto Marchesi - PISA t. 050.570339
 - Istituto comprensivo Largo San PioV - RMIC8GK00T- , L.go S. Pio V n. 20 - 00185 Roma Istituto comprensivo "ten. F. Petrucci" - TRMM816015- Via Ten. F. Petrucci, 16 - 05026 Montecastrilli (TR)Ist. Compr. Santa Caterina CAIC89300G, via Canelles, 1 - 09124 Cagliari T. 070.662525

GRUPPO NAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE SIF SCUOLA INTERCULTURALE DI FORMAZIONE

**Coordinatrice: Graziella Conte
e-mail cruvutus@libero.it**

FINALITA' DEL PROGETTO :La SIF sperimenta, progetta e propone esperienze formative utili a costruire, sostenere e valorizzare pratiche interculturali nel lavoro educativo.

DESTINATARI: Si rivolge a insegnanti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, a operatori dei servizi socio-educativi, a mediatori culturali e a tutte le persone attive nel campo dell'educazione, della formazione e dell'autoformazione all'interno di Associazioni culturali., Strutture di intervento sociale e militante, Reti territoriali, Luoghi cittadini di resistenza, di intervento e di dibattito, e tante altre Situazioni o Strutture della società civile.

METODI: Propone corsi su tematiche specifiche, adottando metodologie che hanno come elemento fondante il laboratorio adulto dove si alternano momenti di lavoro di lavoro individuale, di coppia, di gruppo. Si propone l'uso della narrazione orale e della scrittura dei linguaggi espressivi: musicale, grafico-pittorico, plastico, motorio e teatrale.

TEMI E ATTIVITÀ: La ricerca, l'autoformazione e le proposte di formazione si incentrano sul tema dell'appartenenza plurima e si articolano quindi su costruzione/ trasformazione/evoluzione dell'identità nei contesti multiculturali: identità culturale

in rapporto

- alla lingua, alle lingue, ai linguaggi,
- allo spazio (la casa, il territorio, l'abitare...)
- al tempo (le età della vita, la crescita, la memoria personale, la memoria collettiva...)
- al cibo come espressione culturale ...

I temi vengono affrontati da varie angolazioni e attraverso varie attività quali, lavoro su elementi biografici, appartenenze, tappe di formazione, tappe di cambiamento, situazioni di iniziazione, modelli valoriali e culturali di riferimento.

- **OBIETTIVI DI UNA PROPOSTA FORMATIVA SIF:** Nell'esperienza di un laboratorio della SIF le persone si mettono in gioco, sperimentano vissuti, particolari situazioni di contatto con la diversità culturale, per poi riflettere come educatori/ educatrici sulle questioni cruciali che favoriscono o scoraggiano buone relazioni tra le persone a prescindere dalle loro origini, dalle lingue che parlano, dai valori in cui si riconoscono. Si tratta di adoperarsi a trovare adeguatezza ed efficacia dei metodi e delle strategie didattiche perché nessuno rimanga escluso dalla possibilità di apprendere e far evolvere nuovi saperi.

Questi i 5 obiettivi prioritari:

1. Osservare da vicino il proprio approccio alla cultura "altra": fare esperienza in prima persona delle difficoltà, dello spiazzamento, di quello che Ernesto De Martino chiamava spaesamento, affinché si possano riconoscere e accogliere le difficoltà degli studenti che entrano in relazione con mondi culturali diversi.
2. Riconoscere e valorizzare le potenzialità della propria cultura,, avvertendo in modo profondo e non astratto che le rappresentazioni e gli strumenti di lettura della realtà si sono strutturati a partire da essa : è proprio attraverso le cornici entro cui siamo stati educati che possono emergere le immagini profonde utilizzate per decodificare la realtà.
3. Stimolare in un contesto di lavoro cooperativo un atteggiamento di ascolto e riconoscimento dei "saperi" propri e degli altri, utile ad affrontare l'inesprimibile per giungere a interpretare e condividere codici e significati.
4. Sperimentare nello scambio tra i componenti del gruppo le possibilità di valorizzare le diverse modalità di conoscenza e i diversi processi logici adottati, le diverse provenienze culturali.
5. Costruire uno sguardo più consapevole di fronte al contesto classe multilingue e multiculturale: guardare e vedere quei ragazzi, quelle relazioni, quel contesto e se stessi, fuori dagli stereotipi e dai pregiudizi.

PER IL 2016-2017

- Continuerà l'attività di progettazione per iniziative di formazione in incontri nazionali e territoriali e approfondirà la ricerca sul tema dell'educazione linguistica interculturale a partire dalla documentazione delle esperienze di formazione e di didattica svolte.

- Proporrà corsi di formazione a livello territoriale e nazionale nelle scuole e in altre strutture appartenenti non solo all'impianto Istituzionale ma anche al vasto contesto della società civile che ne faranno richiesta.
- Proseguirà la collaborazione avviata negli scorsi anni con la rete Scuolemigranti del Lazio per attività di formazione a docenti delle scuole di Italiano L2. Quest'anno si è avviata una collaborazione anche con l'associazione Anthea di Roma che si occupa di didattica della lingua seconda in particolare per bambini e ragazzi.
- Continuerà in territorio umbro la collaborazione con la Regione attraverso la Legge 18/90.
- Parteciperà con un laboratorio all'edizione dei "Cantieri della formazione" che si svolgerà a Pisa nel luglio 2017

I corsi di formazione SIF in programma Roma, gennaio-luglio 2017

- **INSEGNARE NELLE CLASSI MULTILINGUI:** Fattori ostacolanti e fattori facilitanti nell'ambiente di apprendimento multilingue: il ruolo e le possibilità della scuola. In collaborazione con l'associazione Anthea di Roma.
- **ESPLORARE UNA LINGUA:** inciampi, scoperte, ri-conoscimenti.

Esplorazione di un testo in una lingua non italiana e di tradizione lessicografica profondamente diversa; lavorando in gruppo, si farà esperienza delle varie strategie (proprie personali collettive) utilizzate per affrontare situazioni di spaesamento e di riposizionamento provocate dalla non condivisione dei presupposti culturali di quella lingua.

- **IL MONDO IN CLASSE:** Intorno a esperienze "elementarmente umane", per un approccio interculturale all'educazione.
- **LEGGERE UNA CITTÀ COME FOSSE UNA LINGUA. LEGGERE UNA LINGUA COME FOSSE UNA CITTÀ.:** L'esperienza dello spaesamento nell'apprendimento delle lingue.

GRUPPO DI RICERCA DELLA PEDAGOGIA DEL CIELO

**Coordinatrice: Nicoletta Lanciano
email: nicoletta.lanciano@tin.it
pedagogiadeciello.didattica@gmail.com**

Il Gruppo nazionale ha realizzato:

- Il corso di Astronomia residenziale a Pisa ad aprile 2016 "Sotto lo stesso cielo di Galileo" con il supporto logistico del Gruppo territoriale di Pisa.
- Il corso residenziale a Roma in ottobre 2016 - "Globi visibili e non visibili -

Astronomia a Roma / 2016". Durante tale corso si è promosso un incontro con il Gruppo astrofili di Latina che ha elaborato materiali didattici di astronomia per i ciechi e ipovedenti; si è dato ampio spazio alla presentazioni di lavori di ricerca in classe e di elaborazione delle tesi di laurea di carattere didattico seguite da N. Lanciano.

- Ha ottenuto, in relazione al Progetto internazionale *Globo Local*, il patrocinio gratuito dell'Università di Roma "La Sapienza" e il diritto ad usare il logo dell'Università per iniziative e documenti cartacei.
- Ha curato la traduzione in portoghese del Diario del cielo ed ha promosso un'attività di corrispondenza scolastica su tematiche astronomiche, con l'uso del Diario del cielo, tra alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado italiane e corrispondenti classi della Regione di San Paolo in Brasile, coordinate in Italia da Nicoletta Lanciano e in Brasile dal Prof. R. Nardi e dalla Dott.ssa T. Fernandez.
- Ha collaborato con L'Officina Matematica di Emma Castelnuovo, presso la Casa-laboratorio di Cenci, in settembre, con un laboratorio "Dalla geometria della visione alla misura degli angoli"
- Ha collaborato al Progetto europeo "EcoParco S. Anna - percorsi didattici tra Arte, Storia, Educazione e Natura" di educazione ambientale per educatori turistico-ambientali in Sicilia (PA-TP), con diversi interventi residenziali nel mese di luglio
- Ha collaborato nel dicembre 2015 con Carovana SMI, centro d'arte e cultura del Lazzaretto di Cagliari, al Progetto "APPRODI, festa d'arte e di comunità", con un percorso esperienziale di 4 incontri sulla didattica del tempo e dello spazio, rivolto a bambini e insegnanti della scuola del quartiere S. Elia di Cagliari.

Per il 2016-2017 si prevede di realizzare

- un corso residenziale in primavera, in collaborazione con il Gruppo territoriale Umbro, a Gubbio

- un corso residenziale in autunno a Roma

- la prosecuzione delle attività di collaborazione con i ricercatori brasiliani per quanto riguarda la traduzione, per l'emisfero Sud e le zone equatoriali del pianeta, dei materiali e delle attività didattiche messe a punto per l'emisfero Nord.

Gestione della Biblioteca Emma Castelnuovo presso l'IISS Darwin di Roma:

Prosegue il lavoro di riordino dei materiali e dei libri negli armadi tematici. Il 12 dicembre 2016 si prevede la presentazione al pubblico di tale spazio. In seguito saranno promossi "I pomeriggi matematici tra i libri di Emma Castelnuovo" per docenti

su diverse tematiche, con la costruzione di materiali didattici.

Gruppo di ricerca romano della Pedagogia del cielo

Info: pedagogiadeltcielo.didattica@gmail.com

Manuela Montebello 3287196576 -

Fabio Piccoli 3394147338

Il Gruppo di Ricerca della Pedagogia del Cielo propone laboratori didattici nelle scuole di Roma e provincia, di ogni ordine e grado.

Si tratta di laboratori che coinvolgono l'astronomia e la geometria, ma anche la matematica, la geografia, la lingua e diverse attività espressive, sempre utilizzando tecniche interattive, e si svolgono in aula, in posti all'aperto o in luoghi storici della città. Il Gruppo organizza anche attività rivolte a gruppi di docenti e adulti interessati all'ambito scientifico.

Negli anni sono state attivate diverse collaborazioni sul territorio, tra cui quella con l'Osservatorio di Scienza per la Società del II Municipio di Roma e con il Polo delle Biblioteche del Comune di Roma.

Il Gruppo di ricerca, insieme al Gruppo Territoriale di Roma, ha partecipato ai Cantieri per la Formazione, svoltisi a Genova nel luglio 2016, con una mostra di materiale relativi al Progetto internazionale GloboLocal.

Presentiamo alcuni possibili percorsi tematici offerti, costruiti come un ciclo di più laboratori:

1. Il cielo tra narrazione e osservazione (scuola dell'infanzia): L'uovo d'argento, Le ombre

2. Il cielo sopra di noi (scuola primaria e secondaria di 1°grado): Le costellazioni dello zodiaco, La stella della settimana, La Luna

3. Il Percorso del Sole (scuola primaria e secondaria): I cerchi Indù e il percorso del Sole, Mappamondo Parallelo, Meridiane

4. Le Meridiane a Roma (scuola primaria e secondaria): Le Meridiane, Astronomia a Roma (Percorso a Santa Maria degli Angeli o al Pantheon)

5. Nello spazio tra angoli e misure (scuola primaria e secondaria di 1°grado): Mappe e misure, Angoli triangoli e altezze.

GRUPPO DI COOPERAZIONE E CULTURA DIGITALE

Coordinatrice: Roberta Milli
email: robertamilli12@yahoo.it

Il gruppo ed i singoli componenti hanno cercato di coniugare la cooperazione classica che è la base della didattica e metodologia della pedagogia popolare con la cultura digitale che si sta affermando in questi ultimi tempi. Siamo quasi tutti sommersi da tecnologia digitale che noi adulti usiamo in molte occasioni, ma che spesso siamo "preoccupati" o poco fiduciosi per usarli nella didattica quotidiana. Molti usano le tecnologie digitali senza porsi grossi problemi ma invece, come MCE, dobbiamo porci alcune tematiche relative alla tutela dei diritti dei minori

Molte sono ormai le esperienze di uso delle tecnologie digitali che si stanno realizzando e che dovremmo sistematizzare ed analizzare con un taglio "freinetiano". Anche nel MCE soprattutto nell'ultimo anno si respira un'aria più attenta al digitale, con il nuovo sito web, la piattaforma Moodle, la rivista CE on line, l'attenzione che "I quaderni di CE" stanno dando ai possibili e.book, le sperimentazioni cl@sse2 sparse in Italia, la pagina Facebook, Twitter.

Le tematiche che abbiamo sviluppato maggiormente a livello di singoli che di gruppo, e che si vogliono "centrare" il prossimo anno in maniera più collettiva possono essere:

- Stage di riflessione sull'uso del digitale e laboratori su esperienze didattiche realizzate
- Sostegno a gruppi e singoli che vogliono intraprendere con le classi percorsi con l'uso delle tecnologie digitali
- Contributo a CE on line / sito Web/ piattaforma moodle/ Facebook/Twitter
- Riflessione sui pericoli della Rete e Salvaguardia dei Diritti dei Minori
- Confronti a livello Nazionale con altre associazioni, enti, etc..
- Ricerca/collaborazioni a livello Internazionale con la FIMEM e altri
- Collaborazione attraverso il Web per costruire... la Pace
- Partecipazione alla RIDEF in Benin con idoneo laboratorio lungo

FIERA DELLE BUONE PRATICHE

Coordinatrice: Maria Antonietta Barone
tel: 346 7163123
email: t.barone@oltrecultura.it

Mission

Il gruppo, costituitosi ufficialmente nell'Assemblea Nazionale Mce del 2012, sta sviluppando il progetto di ricerca-azione denominato appunto "Fiera delle Buone Pratiche".

Scopo del Progetto è generare nuovi processi formativi dalla base insegnante.

Si prevedono 4 fasi:

1. Promuovere una ricerca di buone pratiche educative all'interno di una costituita rete di scuole;
2. Raccogliere in una manifestazione-contenitore le esperienze individuate (la fiera);
3. Trasformare, con un definito protocollo operativo, le buone pratiche in percorsi formativi condivisibili.
4. Attivare un circuito formativo virtuoso, a carattere nazionale.

Iniziative 2017

Febbraio 2017 - Incontro equipe del progetto

Giugno 2017 - Formazione equipe - definizione e messa a punto dei protocolli operativi

Settembre 2017 - Startup manifestazione FIERA DELLE BUONE PRATICHE

PUNTO ARLECCHINO

Coordinatore: Renzo Zuccherini

email: zuccherini@tiscali.it

Indirizzo: Via Magno Magnini Perugia

Telefono: 075 5002281

Il Punto Arlecchino è un Centro di ascolto, orientamento e documentazione per l'educazione interculturale e per l'inserimento degli alunni stranieri realizzato attraverso una collaborazione dei Comuni di Perugia, Corciano, Torgiano con il Movimento di Cooperazione Educativa.

Operativo dal 2003, ha sede in via Magno Magnini a Perugia, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Perugia, che ha espresso la volontà di farne una struttura permanente, continuando ad avvalersi della collaborazione del MCE.

Finalità del centro sono:

- > una educazione interculturale per tutti, indipendentemente dalla presenza di figli di migranti, volta a costruire interazioni positive fra persone di genere, età, culture, storie personali diverse;
- > la ricerca di strumenti e strategie dell'accoglienza, della gestione non distruttiva dei conflitti, della mediazione linguistica e culturale;
- > una riflessione sui saperi essenziali per una società multiculturale e globalizzata;
- > realizzazione di una scuola come micro-contesto interculturale, come laboratorio di convivenza democratica e multietnica.

Il coordinatore del progetto Punto Arlecchino è Renzo Zuccherini.

Durante l'anno scolastico 2014-15, l'attività di Punto Arlecchino si è incentrata sul bisogno espresso da una scuola (la scuola primaria "Turchetti" di Ponte Pattoli), di costruzione del progetto **Giocastorie**, che è stato attivato a partire da novembre 2014: un laboratorio di attività didattiche espressive, ludiche e comunicative, gestito da volontari/e e appoggiato dalle associazioni locali.

In esso il ruolo di consulenza e di supervisione di P.A. si è confrontato con la concreta storia della realizzazione del progetto, con la presenza continua del coordinatore di P.A. nel laboratorio con funzione di osservatore dei processi in atto, con particolare attenzione alle pratiche linguistico-comunicative e alle dinamiche relazionali.

Il gruppo di Punto Arlecchino ha rilevato una positiva collaborazione tra insegnanti ed alcuni genitori con la finalità di promuovere l'integrazione tra gli abitanti della zona.

Con l'inizio dell'a.s. 2016-2017, l'attività del gruppo di lavoro di Punto Arlecchino si è indirizzata sulla ripresa dell'analisi del sistema scolastico come luogo di accoglienza e di integrazione, anche tenendo conto dell'attuale contesto di strumentalizzazione politica dei temi legati alle migrazioni e della debolezza della scuola nei confronti di tale contesto. Un elemento importante potrebbe essere, a nostro giudizio, l'impegno del Comune a favore di tutte le iniziative di integrazione culturale, soprattutto tra famiglie e comunque fra adulti.

Il gruppo conferma l'opportunità e la necessità attuale di una attività di Punto Arlecchino volta a favorire spunti di riflessione sui temi dell'educazione interculturale e, più in generale, di una ricerca educativa che apra alla partecipazione, alla condivisione delle esperienze e delle pratiche, al coinvolgimento attivo di energie presenti sul territorio (docenti, studenti, genitori, operatori di biblioteca...).

Si è deciso pertanto di iniziare con l'organizzazione di un laboratorio di lettura e di approfondimento incentrato sui contenuti del testo di Roberta Passoni A partire da un libro. Il laboratorio, o gruppo di lettura, si confronterà poi con degli incontri laboratoriali con Roberta Passoni. Si tratta in sostanza di una modalità di formazione che unisce l'aspetto laboratoriale e cooperativo nel gruppo.

Altra modalità comunicativa scelta dal gruppo di Punto Arlecchino è quella informatica, attraverso l'attivazione di una pagina facebook di cui tutti i membri del gruppo sono redattori (editor): la pagina vuol essere un modo per raggiungere gli insegnanti (e quindi di fare formazione) anche quando gli insegnanti hanno difficoltà a raggiungere fisicamente le attività di Punto Arlecchino. L'attività di redazione della pagina impegna il gruppo in una elaborazione comune, e (contraddicendo un po' lo spirito del canale fb) non si limita a una presenza individuale sporadica ed effimera, ma cerca di individuare temi e contenuti su cui stimolare l'interazione con i lettori, proponendoli al gruppo, discutendoli e approfondendoli. La comunicazione all'esterno, quindi, è l'interfaccia di una circolazione interna di idee e stimoli.

concreta storia della realizzazione del progetto.

GRUPPO NAZIONALE MCE "STORIA E TERRITORIO"

Coordinatori : Maria Rosaria Di Santo, Lando Landi

Tel. 055 446 448

email: landolandi31@gmail.com

sede: Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1 - 50122 Firenze

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2016-2017

L'attività del Gruppo Nazionale MCE "Storia e Territorio", ispirata all'Educazione Attiva, si colloca in una corrente di pensiero democratico e progressista, senza uno specifico riferimento di appartenenza partitica.

Finalità del nostro Gruppo è indagare, attraverso molteplici punti di vista (storici, antropologici, geografici e artistici), le trasformazioni avvenute nel corso del tempo nelle città e nei territori di volta in volta presi in esame.

Poiché il territorio presenta sempre le tracce delle trasformazioni che gli uomini hanno apportato nel corso dei secoli all'ambiente naturale, noi vogliamo capire se questi interventi costituiscono un degrado da risanare o un patrimonio culturale da conservare e valorizzare perché, come dice Marc Bloch, la storia guarda al futuro. In quest'ottica il nostro Gruppo, con la sua azione educativa, cerca di opporsi all'attuale modello di sviluppo della nostra società centrato sul profitto e il consumo. Un modello che minaccia la natura, le sue risorse e, di conseguenza, il futuro degli esseri umani.

Organizzazione Le riunioni del nostro Gruppo sono di due tipi. Le riunioni mensili del martedì, che noi chiamiamo "di approfondimento", mirano soprattutto alla formazione professionale degli insegnanti e pertanto sono dedicate alla comunicazione e discussione delle esperienze condotte nelle classi, alla riflessione sulle attività svolte dal Gruppo e alla stesura di materiale didattico. Le riunioni bimensili del sabato, che noi chiamiamo "culturali", puntano invece primariamente sulla formazione della persona nella convinzione che ogni rinnovamento educativo passa attraverso la formazione personale dell'educatore.

ATTIVITA' CULTURALI DEL SABATO

- Sabato 8 ottobre, "Pranzo Storico".
- Sabato 12 novembre, "Tiro con l'arco nei boschi di Monte Morello" in collaborazione con la Compagnia Arcieristica "09BOTA".
- Sabato 3 dicembre, "Storia e territorio secondo Ai Wei Wei". Visita alla mostra dell'artista cinese guidata dalla archeologa dott.ssa Marianna Di Rosa. Nel pomeriggio esplorazione di alcuni angoli poco noti della Firenze medievale.
- Sabato 25 febbraio, inizio dell'indagine sulla Manifattura Richard - Ginori: "Visita a Villa Ginori" per indagare sulla figura del marchese Carlo Ginori fondatore della Manifattura. Segue l'"Esplorazione del centro residenziale di Doccia", per cercare di comprendere i criteri della ristrutturazione.
- Giovedì 16 marzo, "Visita alla Manifattura Richard Ginori a Sesto Fiorentino", per conoscere le fasi della produzione della porcellana e della ceramica.

- Sabato 1 aprile, "La storia e la produzione artistica della Manifattura": incontro con storici locali e testimoni. Segue un laboratorio teatrale.
- Sabato 27 maggio, "Per le antiche strade di Monte Morello", laboratorio di educazione ambientale che prevede l'osservazione del paesaggio e l'analisi delle strutture murarie degli edifici presenti lungo le antiche strade che collegavano la Piana alla valle del Mugello.

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO DEL MARTEDI'

- Martedì 18 ottobre, "Esperienze introduttive allo studio dei fenomeni meteorologici".
- Martedì 22 novembre, "Presentazione e discussione di esperienze didattiche".
- Martedì 13 dicembre, "Presentazione e discussione di esperienze didattiche".
- Martedì 17 gennaio, "Ville e giardini settecenteschi" in prospettiva/ preparazione della ricerca sulla Manifattura Richard - Ginori.
- Martedì 14 febbraio, "Presentazione e discussione del progetto Ginori".
- Martedì 21 marzo, "Riflessione sulla ricerca Ginori e preparazione delle domande da rivolgere agli esperti".
- Martedì 11 aprile, "Riflessioni conclusive sulla ricerca riguardante la Manifattura e sul suo trasferimento didattico".
- Martedì 9 maggio, programmazione attività 2017 - 2018.

RIVISTA "COOPERAZIONE EDUCATIVA" (a cura di Cristina Contri)

Vorrei cominciare la mia rendicontazione con il seminario di luglio.

Il 12 luglio scorso, come era stato annunciato alla precedente assemblea, abbiamo organizzato una giornata di studio a Roma.

Erano presenti 13 persone, di cui 9 della redazione.

In quella occasione abbiamo pensato -pensato insieme- alla rivista, facendoci guidare da alcune domande che qui raggruppo in due grandi interrogativi. Che tipo di rivista vorremmo? Quale rapporto tra la rivista e il movimento.

Che tipo di rivista

Innanzitutto vorremmo che la rivista conservasse la sua specificità, che è quella di essere fatta dagli insegnanti e dagli educatori. Una rivista in cui gli insegnanti siano autori e interlocutori. Quindi dare voce agli insegnanti, farli riflettere, farli scrivere. Per tenere vivo il dialogo tra la ricerca e la scuola. La rivista dovrebbe aiutare gli

insegnanti a far sì che il loro lavoro diventi un sapere. Certo, non tutto quello che gli insegnanti fanno è un sapere, ma una parte sì. Per questo pensiamo che dietro alla rivista ci dovrebbero essere dei gruppi di insegnanti che fanno ricerca. Che sperimentano buone pratiche, situazioni, le sperimentano e le studiano.

Vorremmo poi intercettare i temi che attraversano la scuola e approfondirli, in modo diverso da come possono fare le riviste on line. Quindi affrontare le tematiche pedagogiche con riflessioni e approfondimenti, anche teorici, capaci di superare il qui e ora, di andare oltre le contingenze del momento. Negli ultimi anni, nell' MCE, si è sentita spesso l'esigenza di una comunicazione più rapida e più snella, identificata con le varie forme on line. È importante non sovrapporre i due piani. Da una parte c'è tutto il mondo dell'on line, e dei social, oggi estremamente importante, e dall'altra, non in competizione, una rivista cartacea, una rivista che non si svolge su uno schermo ma è pensata per invitare a riflettere ed è, possibilmente, scritta bene, con delle scritture diverse dalla scrittura dei social.

Rapporto rivista / movimento

L'idea che è stata tratteggiata al seminario è quella di una rivista che sia da una parte la rivista del MCE, l'oggetto che rappresenta il legame con il movimento, una sorta di tessera, dall'altra una rivista autonoma e capace di orientare i lettori, dare delle piste di riflessione.

Autonomia non vuol dire separatezza.

Negli ultimi anni il movimento si è rimesso in movimento: la Ridef, e poi Cantieri, nati dopo la Ridef, e il Tour pedagogico, nuovi gruppi territoriali, questi movimenti dovrebbero, in un qualche modo, essere presenti dentro Cooperazione Educativa. Le riflessioni più importanti di questo movimento dovrebbero depositarsi nelle pagine della rivista.

Sarebbe bene essere capaci di dosare i due aspetti, quello di rendicontare ciò che accade all'interno del MCE e quello di orientare, di proporre percorsi di riflessione. Per una rivista come CE, con le caratteristiche dette sopra, l'ago della bilancia dovrebbe pendere di più sull'orientare, senza tuttavia tralasciare il rendicontare. Per raccontare quello che accade dentro il MCE ci sono anche altri strumenti, non è la rivista che deve informare, ma il sito o i social, alla rivista invece spetta un compito più riflessivo.

Ecco, in questo scarto, tra l'orientare la riflessione e l'azione educativa e il dare conto, sta l'autonomia della rivista.

Il 2016 di CE

E veniamo alla situazione della rivista oggi.

Gli abbonati del 2016 sono 914, di cui 269 non iscritti al movimento. (595 iscritti, 50 abbonamenti CGIL, 269 abbonati tramite Erikson)

I 4 numeri del 2016 hanno presentato riflessioni intorno a queste tematiche:

6. Lingue e cittadinanza

7. Le mani
8. Disuguaglianze
9. Le domande dei bambini (numero in arrivo)

Ci siamo impegnati a pubblicare articoli più brevi che in passato, e a suddividerli in paragrafi per facilitarne la lettura.

Abbiamo lavorato per mantenere un certo equilibrio tra autori interni al movimento e voci esterne.

Le giornate di luglio sono state un momento importante ma poi è arrivato l'autunno... Francesca Lepori si è dimessa da co-direttore, motivando la sua scelta con l'impossibilità di conciliare questo impegno con il suo lavoro, dando la disponibilità a restare come redattrice. Successivamente poi, in questo ordine, Ludovica Muntoni, Mirella Grieco, Sara Marini (disponibile però ad essere presente alla riunione di gennaio), Patrizia Lucattini e Lucilla Musatti si sono dimesse dalla redazione. Le motivazioni dichiarate riguardano essenzialmente due ambiti, da una parte una contrarietà nei confronti di un tipo di lavoro che si svolge sempre più a distanza, quindi con una modalità diversa dal passato, dall'altra la presenza, all'interno della redazione, di differenti visioni circa il rapporto rivista- movimento e la quantità di MCE tra le pagine di Cooperazione educativa.

Stiamo quindi attraversando una fase delicata, che avrà conseguenze nel futuro della rivista. Abbiamo tentato di organizzare una riunione straordinaria prima dell'assemblea, ma dati i tempi ristretti non siamo riusciti a farlo.

Abbiamo tuttavia chiuso il numero 4, con un grande e faticoso lavoro, ma anche dimostrando orgoglio e amore per la rivista.

Siamo in una fase di cambiamento e ci presentiamo a questa assemblea con varie problematiche aperte, ma portiamo con noi anche aspetti positivi, molto di buono resiste.

Resiste una storia della rivista.

Resistono dei pensieri forti, che sono anche quelli emersi nel seminario di luglio.

Resiste l'idea di una rivista con uno sguardo ampio, che guarda al mondo e non solo alla scuola, o meglio, che guarda alla scuola attraverso il mondo.

Resiste, in tempi difficili. Perché sono, questi, tempi duri, per la scuola, per le riviste in carta, e per le associazioni come la nostra che vivono del lavoro volontario e militante.

Ma la resistenza è dei tempi difficili, lo sappiamo.

Soprattutto resiste il MCE. Senza il quale non ci sarebbe mai stata e non potrebbe continuare ad esserci, una rivista.

Ci sono quindi delle idee, nate o ribadite a luglio, e il tentativo di integrarle nel progetto della rivista. Le idee e il progetto devono però trovare gambe per andare avanti.

Dobbiamo, in pratica, rafforzare il gruppo di redazione per poter garantire l'impegno dei 4 numeri per il 2017.

Della attuale redazione hanno confermato la loro presenza anche per l'anno prossimo: Oreste Brondo, Domenico Canciani, Giovanna Cagliari, Cristina Contri, Lanfranco Genito, Giuliana Manfredi, Anna Maria Matricardi, Francesca Lepori e Diana Penso.

Non si sono ancora espressi Angelo Rimondi, Angiolina Ponziano ed Eliana Gallina.

Abbiamo già qualche nuovo redattore che entrerà il prossimo anno, Pia Basile certamente, e sappiamo di altri che ci stanno pensando.

Questo non basta, il gruppo dovrà essere allargato. La nuova redazione avrà delle difficoltà da affrontare, primo fra tutti dovrà riorganizzarsi in base alle scelte espresse dai dimissionari. Sarà da ricostruire un gruppo operativo, un gruppo che si incontra con una frequenza maggiore di quello nazionale. Questo è un elemento cruciale, perché sappiamo quanto sia importante una équipe che, in maniera cooperativa, tenga una visione di insieme. Siamo consapevoli del fatto che non basta il lavoro a distanza, anche se questo è ormai un metodo estremamente diffuso e consolidato di lavoro in gruppo, soprattutto in ambito editoriale, e la nuova redazione dovrà, necessariamente, lavorare anche con queste, ormai non più nuove, modalità.

Quindi, come potete capire, la redazione di CE è, attualmente, una specie di cantiere. Non siamo in questo momento in grado di definire meglio né il gruppo di lavoro, (a parte le persone che hanno dato la disponibilità per il prossimo anno), né le modalità organizzative. A questo proposito rivolgiamo a tutto il movimento l'invito alla prima riunione nazionale del 2017, che si terrà a Roma il 21 e 22 gennaio. Una redazione aperta a quanti avranno voglia di intervenire nel merito della rivista, o stanno pensando di entrare in redazione.

I temi che abbiamo individuato per il 2017 sono: il mestiere di maestro, a cui stiamo già lavorando, e che sarà la monografia del numero 1; la Costituzione, la continuità, l'educazione al patrimonio e alla bellezza, la valutazione.

Per quanto riguarda l'editore abbiamo, con la casa editrice Erickson, il contratto per un anno ancora, il 2017. Questo significa che durante il prossimo anno ci si dovrà occupare anche di questo aspetto.

Prima di concludere vorrei, a nome di tutta la redazione, ringraziare Ludovica Muntoni, Mirella Grieco, Patrizia Lucattini, Lucilla Musatti e Sara Marini.

Ludovica, Mirella, Patrizia e Lucilla hanno, per tanti anni, lavorato alla rivista con passione ed hanno dato il loro contributo non solo nell'impostazione culturale di CE, ma hanno anche lavorato, nel cosiddetto gruppo romano, ogni mercoledì pomeriggio, facendosi carico di realizzare, operativamente, il prodotto finale che poi andava in stampa.

Mirella Grieco in particolare, per 20 anni, ha diretto la rivista e alla rivista ha dato l'impronta che ancora possiede e, speriamo, continuerà ad avere. È difficile per noi pensare alla rivista senza Mirella, e vorrei, da qui, rivolgerle un invito affinché provi a pensare ad una qualche forma di collaborazione, magari alternativa ad essere redattrice, ma che possa in qualche modo non privarci della sua intelligenza, del suo sguardo, delle sue critiche.

Infine invito l'assemblea a trovare un modo, anche formale, per ringraziare Mirella Grieco del suo lavoro.

REDAZIONE DEI QUADERNI DI COOPERAZIONE EDUCATIVA (a cura di Maria Grazia Paolini)

Il progetto editoriale

La redazione dei Quaderni MCE si occupa nel Movimento di progettazione e realizzazione a stampa dei materiali MCE che, dal 2000 erano pubblicati dalla Junior e dal 2013 ad oggi sono pubblicati dall'editore Spaggiari di Parma come collana Edizioni Junior- gruppo Spaggiari.

Le pubblicazioni sono suddivise in tre collane: Quaderni, collana "Storica", Biblioteca di lavoro dell'insegnante.

*I Quaderni di Cooperazione Educativa contengono testi contenenti riflessioni teoriche suffragate da narrazioni di esperienze in diversi contesti educativi, in vari ambiti di ricerca e rivolte a una pluralità di soggetti

*I Quaderni di cooperazione educativa-serie storica consistono in libri che hanno avuto un particolare rilievo nella vita e nella cultura del Movimento e della scuola italiana, il cui contenuto è ritenuto patrimonio culturale in grado di suscitare impressioni profonde nel lettore e di stimolare l'assunzione di un atteggiamento di ricerca e desiderio di cambiamento del proprio modo di insegnare. Si tratta di pubblicazioni finalizzate alla conoscenza e alla riproposta - soprattutto per i giovani insegnanti - di figure di "maestri", pedagogisti ed esperienze didattiche "forti", che hanno costituito per l'MCE una sorta di pietre miliari e riferimento pedagogico, culturale e civile.

Da alcuni anni si è affiancata ai Quaderni, la cui dimensione si presta a riflessioni pedagogiche e sulle pratiche didattiche, la

*Biblioteca di lavoro dell'insegnante che si compone di testi contenenti proposte di attività laboratoriali trasversali sperimentate nella scuola, che offrono esempi per affrontare le discipline non in modalità trasmissiva ma socio-costruttiva.

Questi testi hanno suscitato un buon interesse e in generale una più facile diffusione rispetto ai Quaderni, in particolare per l'operatività delle esperienze.

La redazione ritiene che questi strumenti vadano ripensati, per rispondere a nuove efficaci modalità comunicative - con una riflessione comune anche da parte del Movimento - alla luce della necessaria integrazione e complementarietà con altri strumenti interattivi MCE (sito, piattaforma moodle, twitter, facebook...) e anche con i siti delle case editrici con cui l'associazione collabora.

Negli ultimi anni si sta modificando il tradizionale modo di lavorare del gruppo, in precedenza connotato da una forte predominanza del compito di valorizzazione dei materiali pervenuti in redazione. È in atto una riprogrammazione dei compiti della redazione a partire dalla rilevazione dei temi, delle idee, delle metodologie e delle proposte che si ritengono particolarmente innovative e necessarie nella realtà pedagogica di oggi. Questo cambiamento di prospettiva ha iniziato a influire sulla programmazione delle pubblicazioni, sulle modalità e sui tempi del lavoro redazionale, sul modo di reperire i materiali, sulla riconosciuta necessità di promuovere in modi nuovi e diversificati sia le pubblicazioni recenti che il catalogo.

La redazione, alla ricerca di nuove strade che rispondano alle richieste delle scuole e ai nuovi soggetti che vi si affacciano, sta sperimentando una modalità di progettazione e lavoro diversi nei temi scelti e meno strettamente vincolata ai tempi di lettura, analisi, scambio di opinioni sui materiali proposti dagli autori.

In particolare, la scelta delle tematiche e la costruzione dei libri sono orientate alla rivitalizzazione delle tecniche e delle specificità "Freinet" (cfr. corrispondenza, documentazione, formazione...), in modo da offrire percorsi operativi e strumenti per la formazione pensati per rispondere alle necessità di conoscenza e approfondimento su temi pedagogici e culturali degli insegnanti di oggi.

Parallelamente, la redazione non trascurava la cura e la valorizzazione dei contributi e delle produzioni degli iscritti e dei materiali proposti dai gruppi territoriali, attività che ci hanno permesso di dialogare anche con gruppi e docenti singoli impegnati nella ricerca e/o nella formazione, ma che non frequentano i momenti di incontro del Movimento. Questo consente di costruire nuove relazioni, e di conoscere ricerche e scritture che altrimenti non avrebbero, nel nostro ambito, occasione di emergere.

Composizione e attività della redazione

Il comitato di redazione risulta attualmente costituito da: Annalisa Busato, Giancarlo Cavinato (Mestre -VE), Marta Fontana, Leonardo Leonetti (gruppo napoletano); Giuliana Manfredi (RE); Maria Marchegiani (Mestre-VE); Senofonte Nicolli (PD); Maria Grazia Paolini (FE); Patrizia Scotto Lachianca, Nerina Vretenar (Mestre -VE). Hanno dato le dimissioni Carla Bertolini e Anna Mazzucco.

Alla redazione si accede attraverso un periodo di apprendistato di un anno. Per far parte del gruppo di redazione non sono richieste competenze editoriali specifiche, anche se quando vi sono, risultano preziose, ma è sollecitata una presenza attiva e collaborativa nei vari momenti di lavoro.

Il lavoro della redazione prevede momenti collettivi e altri svolti individualmente o a piccoli gruppi. Sono attività svolte attraverso incarichi individuali:

- la cura dei rapporti editoriali; la verbalizzazione degli incontri e la stesura dei documenti.

Sono attività svolte a gruppo intero o prese in carico da tutti:

- il reperimento di materiali di singoli o di gruppi;
- la lettura e l'esame individuale e collettivo dei materiali pervenuti; la valutazione e la cura dei materiali dalla prima lettura alla pubblicazione;
- la formulazione e il confronto di proposte di adeguamento e miglioramento, se necessarie;
- la partecipazione ai momenti di progettazione, di lavoro in gruppi, di scambio di informazioni;
- La promozione e diffusione dei testi.

La redazione si riunisce - per programmare, per fare valutazioni sul proprio lavoro, sull'andamento della produzione, sul rapporto con l'editore - di norma per almeno 5 incontri annuali nella sede MCE a Venezia-Mestre.

Spesso vi è la necessità di altri incontri di piccolo gruppo per il completamento del lavoro sui testi, per incontri con la casa editrice o per iniziative di promozione. Sono stati sperimentati alcuni incontri in Skype.

Titoli usciti 2016

* Strumenti per i giardini del cielo, di Nicoletta Lanciano, terza edizione riveduta e corretta

* «Cari amici vi scrivo» La corrispondenza scolastica ai tempi di internet, a cura di Senofonte Nicolli, prefazione di Franco Lorenzoni.

Usciranno nel 2017 benché previsti nella programmazione 2016

* Facciamo geometria, di Giuseppina Marastoni con interventi di Donatella Merlo, Silvana Mosca, Elisabetta Vio, con intervista a Ferdinando Arzarello.

* Dallo schema corporeo all'orientamento, di Lando Landi

Programmazione 2017

Quaderni (titoli provvisori):

* Rendere visibili i percorsi di conoscenza: insegnanti riflessivi e documentazione didattica, a cura di Senofonte Nicolli

* Consigli dei ragazzi e delle ragazze e cittadinanza, a cura del gruppo di Mestre
Fascicoli della Biblioteca di lavoro per insegnanti (titoli provvisori):

* Giochi linguistici, a cura del gruppo MCE di Venezia-Mestre

* Contestualizzare, di Rinaldo Rizzi

Altri temi su cui si sta lavorando e raccogliendo documenti e materiali sperimentati in classi e/o in stage MCE sono:

- * Documentazione della RIDEF Reggio Emilia 2014
- * Cantieri Genova luglio 2016
 - * Nora Giacobini (serie storica)
 - * Racconti tascabili, di Teresa Flores (da tradurre)

RAPPORTI EDITORIALI

I rapporti con la casa editrice Spaggiari di Parma quest'anno non sono migliorati. Si registrano:

- ritardi ingiustificati nella produzione rispetto ai vincoli contrattuali (5 nuovi titoli per anno)
 - frequente cambiamento o mancanza di referenti specifici per amministrazione, magazzino, promozione e commerciale;
 - difficoltà di relazione e tempistiche sempre più rallentate nelle fasi di pre stampa;
 - totale mancanza di azioni promozionali: tutto è affidato sempre e solo alla nostra iniziativa, né si ha notizia di vendite dei nostri libri in libreria o altri ambiti commerciali;
 - ritardi e disfunzioni nella ristampa di titoli esauriti, nonostante le quantità da noi via via prenotate: ad oggi, di parecchi titoli richiesti non abbiamo alcuna garanzia di ristampa;
 - l'accordo (ad aprile) di iniziare la produzione parallela di alcuni titoli in formato ebook ha avuto risposta negativa ad ottobre inoltrato
 - non visibilità delle nostre pubblicazioni nel sito Spaggiari
- L'azione della redazione, di concerto con la Segreteria nazionale, si sta perciò indirizzando in più direzioni:

- > Sollecitare a Spaggiari la ristampa dei testi esauriti e richiesti.
- > Costituire un punto di raccolta delle richieste designando quale nostro referente unico Leonardo Leonetti, che si farà carico e raccoglierà le richieste di fornitura di libri di gruppi e di singoli, per cercare di rimediare alle disfunzioni, per avere conoscenza dello stato delle vendite e del magazzino dell'editore, e per richiedere tempestivamente le ristampe.
- > Organizzare - in accordo e in collaborazione con i gruppi territoriali - (un referente per ogni gruppo) iniziative di promozione dei libri, soprattutto delle novità e dei titoli di prossima pubblicazione.
- > Sondare la possibilità di pubblicare con altre sigle editoriali. A breve si terrà un secondo incontro con la casa editrice Giunti, e sono stati presi in considerazione altri editori.

Richieste della redazione e promemoria per gli iscritti e i gruppi territoriali

1. Con la lettera che sarà a breve inviata agli iscritti la redazione chiede a coloro che intendono ordinare dei libri, di inviare copia del modulo d'ordine correttamente

compilato per esteso, con il codice-libro desumibile dal catalogo, oltre che a perrini@spaggiari.eu, in cc anche a Leonardo Leonetti, leo.leonetti@virgilio.it, delegato dalla redazione a seguire la parte commerciale.

2. Saranno molto gradite dalla redazione tutte le proposte dei gruppi territoriali e dei singoli iscritti per iniziative promozionali, comunicazione, pubblicità ecc... atte a incentivare la vendita dei libri MCE. Così come sarà gradita la presenza di chi intende, dal prossimo anno, iniziare a collaborare entrando in redazione.

3. Comunicazioni e materiali in visione, informazioni e richieste si possono inviare a: Redazione Quaderni, sede di Venezia-Mestre, via G. Ciardi; tel. 041952362 oppure a M. Grazia Paolini graziapaolini@gmail.com cell 3287447668.

4. Per proporre la pubblicazione di testi nelle collane MCE occorre rivolgersi alla redazione che fa da tramite tra gli autori e la casa editrice, inviando, oltre ai dati personali, una scheda-sintesi del contenuto, una ipotesi di indice, e i riferimenti che si ritengono utili alla valutazione della proposta. Si ricorda perciò di non inviare materiali direttamente all'editore.

GRUPPI COOPERATIVI TERRITORIALI

Bari, Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Mestre-Venezia, Milano, Modena, Napoli,(area napoletana),Gruppo Vesuviano, Pesaro, Piacenza, Piemonte, Pisa, Portogruaro, Ravenna Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sardegna, Torino,Treviso, Verona, Udine, Umbria.



GRUPPO TERRITORIALE BOLOGNA

Coordinatrice: Biancamaria Cattabriga

tel:388 9405754,

email: biancamagia@teletu.it

fb:"MCE Movimento Cooperazione Educativa - Gruppo di Bologna"

IL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA (M.C.E.) riconosciuto come agenzia formativa nazionale dal MIUR, opera per creare situazioni educative che contribuiscano alla formazione di identità, aperte al confronto ed alla convivenza civile.

La metodologia che caratterizza ogni aspetto del nostro lavoro si basa su un contatto personale e diretto con l'esperienza proposta, a cui viene così restituito il fondamentale carattere di scoperta conoscitiva ed emozionale.

Valorizzando ciò che, nell'ambito di situazioni guidate, emerge spontaneamente da allieve ed allievi, vengono gradualmente elaborati percorsi multidisciplinari, in cui particolare attenzione viene riservata all'uso integrato dei diversi linguaggi: verbale, iconico, sonoro, motorio, filtrati attraverso l'esperienza diretta e la cultura materiale e rivolti, quindi, anche a chi non padroneggia la lingua italiana.

La nostra associazione, fondata nel 1951 da un gruppo di insegnanti democratici, sull'esempio francese della scuola attiva di Freinet, opera, sia a livello internazionale (www.fimem-freinet. XXXI RIDEF, luglio 2016, Benin) sia a livello territoriale (a Bologna ed in molte altre città), agendo su due piani paralleli:

- quello strettamente educativo dell'intervento didattico, riferito a bambine, bambini, preadolescenti e adolescenti;
- quello formativo, del laboratorio adulto, diretto a docenti, operatrici ed operatori scolastici, persone interessate a sperimentare in sé il cambiamento, perché soltanto chi ha imparato a mobilitare la propria energia conoscitiva può indurre tale processo negli altri.

Per ulteriori informazioni consultare il sito nazionale www.mce-fimem.it

I nostri corsi, in forma di laboratorio, sono rivolti a docenti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, educatori ed educatrici, collaboratori e collaboratrici didattiche, operatrici ed operatori sociali, studenti e studentesse universitarie ed a chiunque sia interessato ad intraprendere un percorso personale e sociale di formazione.

Per maggiori informazioni potete seguire la nostra pagina facebook "MCE Movimento Cooperazione Educativa - Gruppo di Bologna"

Per conoscerci e presentare le nostre attività ci incontriamo, presso la nostra sede di Via Marco Polo, 51

MERCOLEDI' 12 OTTOBRE 2015 alle ore 17,30.

Vi aspettiamo!

CORSI DI FORMAZIONE E INIZIATIVE CULTURALI - 2016/2017

1. ELEGIA

La scrittura come voce dell'esperienza di perdita e come malinconia dell'assenza

- 7 o 10 incontri (ore 16,30 - 19,30), a seconda della consistenza del gruppo:

- da venerdì 14 ottobre a venerdì 25 novembre (7 incontri);
- da venerdì 14 ottobre a venerdì 16 dicembre (10 incontri).

Presso la sede MCE di Bologna in via Marco Polo 51 Bologna, ore 16.30-19.30

Per info: Donatella Pannacci - 051 4075487

2. LA CASUALITA E LA SCELTA

Dalla selezione casuale di frammenti letterari alla selezione, intenzionale e personale, di frammenti amati appassionatamente, per creare nuove pagine e nuove possibilità di scrittura.

- 17 incontri (ore 16,30 - 19,30) presso la sede M.C.E. da venerdì 13 Gennaio 2017 a venerdì 12 Maggio 2017

Presso la sede del MCE di Bologna, Via Marco Polo 51 Bologna

Per informazioni, telefonare a: Paola Iotti - 051 601249; Donatella Pannacci - 051 4075487;

3. PER UNA STORIA del Gruppo MCE di Bologna

Con quest'attività si intende proseguire la riscoperta, attraverso l'osservazione e la documentazione delle esperienze didattiche significative, della storia del percorso scolastico del Movimento di Cooperazione Educativa nel territorio di Bologna per costruire un archivio vivo e funzionale. Data da definire.

Presso la sede del MCE di Bologna, Via Marco Polo 51 Bologna

Per informazioni: Biancamaria Cattabriga cell. 388 9405754 - e-mail: cattabriga.biancamaria@gmail.com; Antonella Calabrese - e-mail: antonella.calabrese2@gmail.com

4. TRACCE DI CORPI IN RELAZIONE: Laboratorio SAGOMA

L'esperienza di riconoscere il confine della propria immagine e dividerlo con

le altre e gli altri è un elemento fondamentale per accettare il cambiamento di sé nel corso della vita.

- 6 incontri dalle 16 alle 18.30 di giovedì pomeriggio (o altro giorno concordato con i partecipanti).

Da febbraio e metà Marzo.

Presso la sede del MCE di Bologna, Via Marco Polo 51 Bologna

Per info: Biancamaria Cattabriga cell 3889405754 - e-mail:
cattabriga.biancamaria@gmail.com

5. **A VOCE ALTA:** laboratorio di lettura di testi scritti da donne, scelte dalle partecipanti

Desideriamo, attraverso la pratica della lettura condivisa, riprendere il viaggio nella ricchezza delle voci, delle parole, delle emozioni delle autrici che riconosciamo come figure importanti nella vita di ognuna di noi.

Gli incontri si terranno di lunedì dalle 17 alle 19, a partire dal 17/10/16.

Presso la sede staccata di Via del Porto 38, a Bologna.

Per info: Vanna Costanzini 051 399900 - 339 6180280; e-mail: vanitafish@alice.it

6. **LABORATORIO DI CALICANTE:** Laboratorio di canti popolari dalle culture del mondo

Si tratta di un gruppo ricerca sul canto collettivo e sullo strumento vocale, intesi sia in funzione professionale (per gli insegnanti, gli educatori e tutti coloro che lavorano con la voce), sia come esperienza conoscitiva (dinamica di emissione e potenzialità della voce).

Il laboratorio si tiene da mercoledì 12 ottobre, ogni mercoledì. Dalle 20.30 alle 22.

Presso la sede M.C.E di via M.Polo n°51 nel Centro Civico Lame.

Per info: Barbara Valentino, e-mail barbaravoce@libero.it; cell.3490901448 .

7. **DALLA NINNA-NANNA ALLA DANZA:** un incontro con Francesca Ciampi.
(in collaborazione con la Biblioteca Malservisi-Lame)

Un incontro teorico-pratico con la Maestra Francesca Ciampi,, per ri-conoscere le filastrocche, i giochi cantati e danzati della nostra tradizione orale. In data da definirsi a marzo/aprile.

Presso la sede del MCE di Bologna, Via Marco Polo 51 Bologna.

Per informazioni: Biancamaria Cattabriga cell. 388 9405754 - e-mail:
cattabriga.biancamaria@gmail.com.

8. **INCONTRI DI FORMAZIONE SULLA LINGUA, SULLA CULTURA E SULLA VITA QUOTIDIANA DELLA GENTE ITALIANE DI ORIGINE SINTI E ROM:**
trattasi di un corso di autoformazione, in collaborazione con la "Libera Comune

Università Pluriversità" e con il Centro Studi per la Scuola Pubblica (CESP-BOLOGNA)

- 6 incontri di giovedì, con cadenza mensile, dal 17 novembre al 16 marzo

Presso la sede del MCE di Bologna, Via Marco Polo 51 Bologna

Per info: Pino De March versitudine@gmail.com (comuni mappe.blogspot.com)

9) **EDUCAZIONE ALL' APERTO:** laboratorio di autoformazione per insegnanti

Tre giornate di formazione residenziale sulla collina bolognese in un fine settimana di aprile 2017

da definirre.

Per info vedere pagina fb.

8) **BALLI E CANTI DI FESTA** per stare insieme divertendosi dentro e fuori dalla scuola.

Un sabato pomeriggio di canti e danze popolari per tramandare e condividere una tradizione vitale.

- 13 maggio 2017 (o altra data da concordare con le interessate e gli interessati).

GRUPPO TERRITORIALE BARI

Coordinatrice: Giuseppina Boccassile

mail: giuseppina.boccasile@libero.it

giuseppinaboccasile@alice.it

Il gruppo proseguirà il progetto dell'anno scorso dal titolo "Io e Noi" attraverso la narrazione. Partendo da un racconto entriamo con noi nella lingua, nelle forme, nei colori, nelle linee e nelle onomatopее per realizzare i nostri racconti sostenuti dalle filosofe, in rete con altre scuole e inaugurando la corrispondenza interscolastica tra due città una costiera e una interna della Puglia.

Gli incontri quindicinali sede ufficiale presso APS PIETRA SU PIETRA via Carulli n°15- Bari Tel. 3337755966 -tel 3314634174 - 0805610160

Abbiamo anche una convenzione con IC Umberto I -San Nicola per l'utilizzo della scuola media san Nicola. Per la corrispondenza MCE c/o Giuseppina Boccasile Via Che Guevara - 14 70124 - BARI.

GRUPPO TERRITORIALE CHIETI

Coordinatrice: Mariantonietta Ciarciaglini

Sede: Scuola Primaria Via Bosio Chieti

Mail: Mariantonietta_C@Yahoo.It

Il 12 ottobre abbiamo deciso di lavorare sulle tematiche affrontate a Genova, nel corso dell'incontro nazionale mce "Sottosopra", di seguito abbiamo stilato il calendario dei laboratori da proporre al gruppo.

Ci siamo confrontati sui laboratori che ognuno di noi aveva vissuto a Genova e abbiamo cercato insieme di capire, per ognuno di essi, in base al percorso fatto, quale fosse l'obiettivo.

Appuntamenti:

- RIBALTA/MENTI (costruire identità altre per liberarsi dai preconcetti); guidato da DI MIERO BRUNELLA; Sabato 12 novembre, dalle 15.00 alle 18.00; riflessione mercoledì 16 novembre alle ore 21.00
- LA MAESTRA DI FILA INDIANA (cambiare punto di vista per poter accogliere le diversità e non avere pregiudizi); guidato da TALONE ANNAMARIA; Sabato 17 dicembre, dalle 15.00 alle 18.00; riflessione mercoledì 21 dicembre, alle ore 21,00.
- IL MONDO DI SOTTO E IL MONDO DI SOPRA (quali gerarchie ribaltare nella scuola affinché ognuno abbia il proprio spazio); guidato da DI CREDICO ANNALISA; sabato 28 gennaio dalle 15.00 alle 18.00; riflessione mercoledì 1 febbraio alle ore 21,00.
- NESSUNO ESCLUSO (individuare e sviluppare nodi problematici della scuola alla ricerca di coordinate di lavoro per navigare verso una classe autenticamente democratica); guidato da CIARCIAGLINI MARIANTONIETTA; sabato 25 febbraio dalle 15,00 alle 18,00; riflessione mercoledì 1 marzo alle ore 21.00.

Ogni conduttore di laboratorio per tempo confermerà la data e l'ora del laboratorio e se necessario, indicherà materiali necessari. Gli iscritti, dalla loro parte, dovranno dare conferma della loro partecipazione per agevolare l'organizzazione soprattutto dei materiali necessari.

"Sottosopra" è in questo anno anche il tema dell'anno, nella Scuola di Via Bosio. Ogni iniziativa, quindi, sarà organizzata tenendo d'occhio l'importanza del "ribaltamento" che ci permette di vedere le cose da un altro punto di vista, ciò

aiuta ad essere critici nei confronti dei clichè.

Sarebbe molto interessante per tutto il gruppo, alla fine dei lavori di laboratorio e dei momenti di riflessione, quindi aprile 2017, produrre un documento che renda pubblica la nostra ricerca e i suoi risultati.

GRUPPO TERRITORIALE DI FERRARA

Sede: Ferrara, via Ravenna 52

Coordinatrice: Cinzia Pusinanti

email: cinzia.pusinanti@hotmail.it

Nel corso del 2015-16 l'attività del piccolo gruppo "attivo" si è caratterizzata per le seguenti attività:

9. Studio collettivo della legge 107/2015, cercando di individuare le "matrici storiche" e le "contingenze politiche", con andate e ritorni della riflessione tra il testo della legge e le esperienze della gestione quotidiana degli Istituti. Alla lettura degli articoli di maggiore interesse si sono intercalate esperienze gestionali e didattiche (rapporto preside-collegio-commissioni; valutazione e didattica per competenze; produzione scritta degli alunni; allestimento di mostre). Di ciascun incontro, ordinariamente settimanale, si è redatta sintesi scritta.
10. Gruppo di ricerca-formazione "Il sapere dell'esperienza", animato da Luciana Canetti. Obiettivo della proposta: porre in condizione i soggetti in formazione, in questo caso insegnanti, di "vedere" il valore e il significato della propria esperienza professionale. Riferimenti teorico-pratici: i principi della pedagogia Freinet, l'analisi testuale di Roland Barthes, Il Sapere dell'Esperienza di Paolo Jedlowski, le tecniche del laboratorio adulto. La proposta, indirizzata alle scuole della provincia di ogni ordine e grado, ha raccolto l'adesione di 6 insegnanti per complessivi 8 incontri di 2 ore ciascuno. La cura documentaria del materiale prodotto è tuttora in corso.

Attività 2016-2017

Diverse le proposte ipotizzate per il 2016-17 (Mostra La scuola di Mario Lodi; "Il senso dell'educare"; Esercizi di scrittura autoanalitica; Declinazioni della corrispondenza; Analisi semantica di precedente esperienza formativa del Gruppo) ma su tutte prevale l'esigenza di approfondire quale domanda formativa intendiamo incontrare, con quali strumenti, con quale linguaggio. Sarà questo l'impegno del Gruppo

nel primo periodo dell'anno 2016-17, con il progetto di lasciare margini aperti al contributo attivo ed originale di ciascun componente del Gruppo. Questa ricerca propedeutica si riverbererà sulla scelta delle successive proposte formative indirizzate all'esterno.

GRUPPO TERRITORIALE FIRENZE

Coordinatore: Salvatore Maugeri

Tel: 3474316451

Sede: Scuola-Città Pestalozzi, via delle Casine n.1-50122-Firenze

sito: www.mce-fimem.it

codice fiscale 94258550485

email: mcefirenze@gmail.com

Altre sedi di attività: • Ludoteca La Mondolfiera via dell'Anconella 3 (zona Santa Rosa) • Laboratorio Permanente per la Pace Via E. Ramirez delle Montalve 1 c/o Scuola Guicciardini • Scuola-Città Pestalozzi via delle Casine 1 • BibliotaCanova Isolotto via Chiusi 4/3

LABORATORI DI FORMAZIONE

METODOLOGIA E DIDATTICA MCE (date da definire) -

- "L'inclusione: la classe come laboratorio sociale" con Salvatore Maugeri
- "Le scatole azzurre" con Lia Martini (Ludoteca la Mondolfiera)
- "Esperienze con l'acqua" con gruppo Pens
- "Metodo naturale" con Bruna Campolmi
- "Continuità infanzia/primaria" con Alessandra Sabatini

In collaborazione con il Laboratorio permanente per la Pace :

- "La didattica laboratoriale: esperienze e pratiche a confronto" con Patrizia Salvadori e Barbara Hoffmann; 3 incontri presso il Laboratorio Permanente per la Pace novembre-dicembre 2016

LE PROPOSTE MCE INSERITE NELLE "CHIAVI DELLA CITTA'"

"Piccoli passi verso la costituzione" rivolto a bambini /e della scuola dell'infanzia e alunni delle classi della primaria. MCE, La Fonte e ISRT. Progetto presente anche nel comune di Sesto Fiorentino. Maria Rosa Petri: mrpetri@inwind.it

- "Metodologia mce per una didattica inclusiva"

Laboratori di formazione per insegnanti. Laura Lemmi: lauralemmi@hotmail.it

- "il Cuore antico di firenze": Rosaria Di Santo e Lando Landi

STAGE RESIDENZIALE

da venerdì pomeriggio a domenica mattina compresa "preistoria in classe". Costi, date, località da definire con Rosaria Di Santo e Lando Landi

GRUPPI DI RICERCA E/O DI STUDIO

- **GRUPPO SCIENZE PENS (Per Entrare Nelle Scienze):** coordinato da Giovanna Carli e Marisa Giunti Prosegue l'attività del gruppo di ricerca che partendo dal confronto delle esperienze ha come obiettivo la costruzione di un curriculum di scienze. giuntimarisa@alice.it pagina fb "PENS (PerEntrare Nelle Scienze) MCE FIORENTINO
- **GRUPPO LINGUA Vita in classe.** La lingua come comunicazione: esperienze a confronto, riflessioni su metodologie didattiche, organizzazione della classe, stili di apprendimento.

Coordinato da Bruna Campolmi e Lucio Varriale. Biblioteca Canova dell'Isolotto secondo giovedì del mese ore 17.00-19.00 mcefirenze@gmail.com

- **GRUPPO MATEMATICA: GRUMATT**

coordinato da Roberta Milli e Marisa Giunti incontri a Scuola-Città Pestalozzi ; pagina FB GRUMATT MCE

- **GRUPPO TIC NUOVE TECNOLOGIE:** in collaborazione con CEMEA e Scuola-Città Pestalozzi.
- **GRUPPO NAZIONALE MCE STORIA E TERRITORIO**

coordinato da Maria Rosaria Di Santo e Lando Landi.

landolandi31@gmail.com

- **GRUPPO DI RICERCA SULLA DIDATTICA DELLA STORIA.** MCE e ISRT
- Incontri mensili da ottobre: mrpetri@inwind.it
- **GRUPPO DI RICERCA SU DIDATTICA COOPERATIVA.**

Incontri alla Mondolfiera di sabato pomeriggio.

GRUPPO TERRITORIALE GENOVA

Coordinatrice: Rosy Fiorillo
e-mail: mceliguria@gmail.com
sito: mceliguria.wordpress.com

Siamo un gruppo di giovani insegnanti accomunati dal desiderio di apportare un contributo positivo alla scuola a partire dal basso, ispirati dalla pedagogia popolare di Celestin Freinet. Poco soddisfatti delle nostre esperienze formative come studenti universitari e dalla scarsa offerta di aggiornamento come docenti, abbiamo sentito il bisogno di formarci e di diffondere il più possibile le pratiche della cooperazione

educativa.

Nel febbraio 2014 abbiamo ricostituito il gruppo territoriale MCE a Genova dopo che si era sciolto agli inizi del 2000. Le nostre iniziative coinvolgono sempre un numero inaspettato di partecipanti, segno del grande bisogno di confronto e di formazione che c'è nel nostro territorio.

A luglio 2016 abbiamo collaborato nell'organizzazione dello stage dei Cantieri per la formazione, ospitando a Genova "Sotto sopra- punti di vista diversi per ribaltare la scuola".

Iniziative 2016/2017

- Valutare per valorizzare. Giornata di studio organizzata dalla segreteria nazionale sulla valutazione. 5 novembre 2016.
- Luce e colore. Laboratorio scientifico a cura di Oreste Brondo. Presentazione libro I gatti negli armadi. 26 novembre 2016
- Il gioco è una cosa seria. Cooperando si impara!
Laboratorio a cura del gt genovese presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'università di Genova rivolto agli studenti. 28 novembre 2016
- La maestra di fila indiana Laboratorio a cura di Marilena Muratori e Maurizia Di Stefano 18-19 marzo 2017
- Cuentacuentos. Il narrastorie. Laboratorio a cura di Giancarlo Cavinato. primavera 2017
- Nessuno escluso! Democrazia, organizzazione.
Laboratorio a cura di Marco Pollano e Luca Randazzo. data da concordare.
- La sabbiera. Laboratorio a cura di Anna Langella, gt Genova. data da concordare.

Ogni giovedì riunione organizzativa e tematica. Condivisione di documentazioni rispetto alle esperienze a scuola e scambio di attività, materiali, tecniche.
Sede Laboratorio sociale di Vico Papa, 7. Genova

GRUPPO TERRITORIALE LECCE

Referente: Giulia Santi
email: giulia_santi@alice.it

Nel Cantiere delle Costruzioni
Percorsi dentro la scrittura come elaborazione di pensiero critico

Motivazioni progettuali e linee metodologiche
Per l'anno sociale 2016/2017, 'Il Piccolo Principe', territoriale del Movimento di Cooperazione Educativa, con sede a Galatone (Lecce), intende dar vita al progetto

"Nel Cantiere delle Costruzioni. Percorsi dentro la scrittura come elaborazione di pensiero critico".

Questi percorsi intendono entrare nel mondo della scrittura, vista come 'costruzione di senso', intrecciando il raccontare al raccontarsi, l'ascoltare al dialogare, il 'decostruire' al produrre. Il viaggio tra le diverse costruzioni di pensiero sarà strutturato secondo due prospettive di lavoro, da una parte incontri laboratoriali teorico-pratici di guida/incontro con gli autori, che intrecciano sperimentazione e ricerca e che si rivolgeranno principalmente al mondo della scuola, dall'altra parte un secondo anno di Lezioni Salentine, che invece apriranno all'intera comunità locale i diversi approcci di studio e di lettura dei problemi del mondo, intrapresi dagli scrittori.

Due percorsi differenti che nascono però da una medesima lettura della società in cui si vive e opera oramai da tempo, e per la quale si ritiene che l'entrare nel mondo e nei diversi livelli della 'parola' possa contribuire a costruire autenticità nelle relazioni e fornire linfa nuova al vivere comune.

Oggi la realtà di ciascuno/a di noi si caratterizza sempre più per la frammentarietà, per i passaggi da un ruolo, da una appartenenza ad un'altra, all'interno di una realtà complessa e difficile da comprendere. Soprattutto i più giovani vivono spesso momenti di grande incertezza, per l'assenza di riferimenti precisi e la mancanza di trame di pensiero critico che permettano di leggere e afferrare le schegge di una società in corsa continua. Se un'esperienza non può essere narrata, ricostruita col pensiero e la parola, significa che è un'esperienza che non ha costruito senso, che non ha lasciato un segno. I giovani arrivano nella società con una storia e con una quotidianità fatta di tanti frammenti diversi, che possono confliggere. Ad esempio il confronto con la 'diversità', non come rapporto tra individui o generazioni diverse, ma anche come modo di pensare tra riferimenti culturali, tra territori mentali differenti fra loro, è una 'scheggia' che può codificarsi come incontro o come scontro anche grazie alle 'trame di senso' che attorno vi si possono costruire.

Dentro la voce, nell'espressività del corpo, nella narrazione, si possono scoprire le radici di un percorso vicino ad ognuno che mira alla comprensione del proprio tempo, al di là delle diversità culturali, fisiche, psicologiche, sociali.

La scansione delle attività è in fase di definizione, successivamente verrà presentata in forma più dettagliata.

- COSTRUZIONE DI SCRITTURE

Il territoriale, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Galatone, darà vita ad un percorso di incontro con le scritture come elaborazioni di pensiero critico che prevederà momenti laboratoriali e di rielaborazione creativa, con gli studenti, nei mesi di Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile e che si concluderà nel mese di Maggio attraverso un diretto dialogo con gli autori.

Il laboratorio nasce come veicolo di espressione e comunicazione, di cooperazione

sociale e integrazione nel gruppo, prevede momenti pratici e teorici di produzioni personali e collettive che danno origine a "Costruzioni di Scritture": poesia e teatro, arte e musica, creazione e prodotto, racconti e storie di vita rappresentano possibili risposte al bisogno d'approccio alla realtà e all'immaginario personale e collettivo, portando ad una maggior conoscenza di sé, degli altri e delle situazioni e dei possibili cambiamenti per un futuro più vivibile.

- **LEZIONI SALENTINE - secondo anno**

In una società multiculturale, come quella in cui viviamo, la dimensione e le modalità dell'ascolto, dell'incontro e del confronto sono essenziali per la vita civile in comune. La narrazione di un evento, di un punto di vista, di un argomento, di un'emozione, struttura e restituisce l'esperienza, la contiene, ne connette i diversi aspetti tessendone il senso. Dall'esperienza emergono significati riconoscibili che, attraverso l'ascolto, permettono di entrare in altri contesti.

Dopo gli 11 incontri monotematici organizzati lo scorso anno, le Lezioni di formazione, comunicazione, ascolto continuano, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti culturali del pensiero critico: scientifico, filosofico, letterario, storico. Si tratta di incontri aperti attorno tematiche specifiche, non nozionistiche e unilaterali profusioni di sapere, ma percorsi di scoperta e ricerca, presentati in forma dialogica, da esperti e professionisti, ad un pubblico intergenerazionale, mediante linguaggi e sensorialità differenti (parola, suono, colore, corporeità).

GRUPPO TERRITORIALE MILANO

Coordinatrice: Clarissa Romani

email: gruppo.mce.milano@gmail.com

sede: Via Goldoni 65, 20129 Milano (provvisoria)

Tel. 349 6469026

- **Composizione del gruppo** : numero membri iscritti 7
- **Competenze presenti** : didattica della musica, scuola primaria, disabilità
- **Attività svolta dal gruppo** : ricerca, formazione
- **Temi affrontati**: insegnamento naturale, il corpo e la voce, musica.
- **Frequenza degli incontri**: ogni tre settimane
- **Relazioni del gruppo**: università bicocca, gruppo, mce piacenza
- **Fonti di finanziamento**: nessuna

GRUPPO TERRITORIALE AREA NAPOLETANA

Coordinatore: Leonardo Leonetti

sede: via Taranto, 8 - Pomigliano D'Arco (NA)

mcenapoli@virgilio.it

tel: 081 8848742

METODOLOGIA E DIDATTICA LABORATORIALE CON IL MCE

Un progetto di Ricerca-azione di 25 h con momenti di riflessione, approfondimento, verifica per ritrovare un'identità culturale/professionale in linea con la pedagogia del MCE, e che non miri solo a "trasferire" le tecniche.

Coerentemente con il Piano Nazionale che il MCE propone per l'a.s. 2016/17, il progetto riguarda l'ambito formativo Metodologie e didattica laboratoriale con riferimento all'aspetto Gestione della classe e apprendimenti delle singole discipline.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado, operatori della Formazione

Sede: I.C. "Adelaide Ristori", via L. D'Alagno, 16, Napoli, nei pressi Museo Filangieri, vicino p. Nicola Amore ("i 4 palazzi")

Calendario di massima:

Lun 16 - mar 17 gennaio 2017 ore 15-19 (8h):

- La classe come laboratorio con Giancarlo Cavinato MCE - Francesco Tonucci (intervista in video)
- Nell'ambito Metodologia e Didattica laboratoriale i partecipanti scelgono uno tra i seguenti Laboratori:

1. Giochi cooperativi; Giancarlo Cavinato coadiuvato da Mariella De Angelis (MCE Napoli);
2. Leggere e.... scrivere; Paola Parlato, Annamaria Lovo; coadiuvate da Annunziata Tancovi e Alessandra Fonzi (MCE Napoli);
3. Cooperazione e digitale; Lanfranco Genito (Bottega della Comunicazione) e Luigi Tammaro (MCE Napoli);
4. Filosofia per ragazzi; Michelangelo Riemma (Philosophy for children) coadiuvato da Leonardo Leonetti (MCE Napoli);
5. Matematicando con Maria Mellone, Ciro Minichini (Università Federico II) coadiuvati da Nicola D'Ambrosio (MCE Napoli);
6. Di che pesce sei? Raccontarsi con un guizzo d'arte; Ilaria Moscato, Ilaria Curci coadiuvate da Teresa Villacci (MCE Napoli);
7. Per una società multilingue: Lingue straniere e metodologia per il CLIL; Marta

Fontana (MCE/Formatrice MIUR) coadiuvata da Olimpia Barba (MCE Napoli)
-Importanza sociale dell'apprendere cooperando - Considerazioni di Leonardo
Leonetti. (MCE Napoli)

Lun 13 - Mar 14 febbraio 2017 ore 15-19 (8h):
Incontro di "richiamo e approfondimento" sulle stesse tematiche.

1. Giochi cooperativi; Giancarlo Cavinato coadiuvato da Mariella De Angelis (MCE Napoli);
2. Leggere e... scrivere; Silvana Panico coadiuvata da Annunziata Tancovi e Alessandra Fonzi (MCE Napoli);
3. Cooperazione e digitale; Lanfranco Genito (Bottega della Comunicazione) e Luigi Tammaro (MCE Napoli);
4. Filosofia per ragazzi; Michelangelo Riemma (Philosophy for children) coadiuvato da Leonardo Leonetti (MCE Napoli);
5. Matematicando con Rinaldo Rizzi (MCE Cagliari) coadiuvato da Nicola D'Ambrosio (MCE Napoli);
6. Di che pesce sei? Raccontarsi con un guizzo d'arte; Ilaria Moscato, Ilaria Curci coadiuvate da Teresa Villacci (MCE Napoli);
7. Per una società multilingue: Lingue straniere e metodologia per il CLIL; Marta Fontana (MCE/Formatrice MIUR) coadiuvata da Olimpia Barba (MCE Napoli)

Mer 5 aprile 2017 ore 15-19 (4h)

- Attualità dei Maestri della pedagogia popolare: Freinet, Milani, Freire, Dolci. interventi di Vincenzo Sarracino (Università Suor Orsola Benincasa); sono stati contattati Annamaria Palmieri (Assessore P.I. Comune di Napoli), Francesco Tonucci, (Istituto di Psicologia CNR), Marco Rossi Doria, insegnante.

5 h Attività on line su piattaforma finalizzate alla redazione di una proposta di attività didattica in classe.

Gli iscritti potranno partecipare ad incontri periodici per "raccontarsi e confrontare le proprie esperienze scolastiche".

Iscrizioni: comunicare nome, cognome, scuola, n di telefono e laboratorio scelto a mcenapoli@virgilio.it o al tel. 081 8848742.

Costi: Iscritti al MCE 70 € - Non iscritti al MCE 90 € - Non iscritti, compresa iscrizione, 110€ - versamento in unica soluzione

Attestazione sarà rilasciata per le ore effettive di partecipazione.

GRUPPO TERRITORIALE PIACENZA

Coordinatore: Roberto Lovattini

email: robertolova@alice.it

La nostra Associazione, il Movimento di Cooperazione Educativa, è impegnata a Piacenza, attraverso gli incontri del "Caffè Pedagogico", a sostenere tutti i docenti con corsi di Formazione, incontri, convegni e altro per una scuola attiva e costantemente in trasformazione. Anche quest'anno proponiamo corsi formativi e altre iniziative.

1) Partiamo dal (*1)Corso di Musica che sarà tenuto da Clarissa Romani, formatrice Mce di Milano. Sarà un corso di "prima alfabetizzazione musicale degli insegnanti" e si terrà in due giornate intere.

2) Matematica e metodo naturale: un corso sulla matematica e curerà anche il rapporto tra matematica e metodo naturale. Formatrice e conduttrice del corso sarà la maestra Alda Daparma.

3) Apprendimento Naturale della scrittura e della lettura: anche qui abbiamo la possibilità di coinvolgere formatori che da tempo sono impegnati sul campo: Roberto Lovattini, maestro di Piacenza, Bruna Campolmi di Firenze e Nerina Vretenar di Venezia, tutti formatori e autori di libri.

4) Terremoto e possibili attività con i bambini.

Per aiutare i bambini di quelle zone al graduale assorbimento di traumi, paure e sconvolgimento dei ritmi di vita quotidiana proponiamo alle classi e alle scuole piacentine una corrispondenza interscolastica con le zone colpite dal terremoto. La nostra associazione per gli insegnanti interessati organizzerà una corrispondenza interscolastica fra classi. Sarà possibile l'accoglienza e l'ospitalità di classi delle zone terremotate nelle scuole e nelle famiglie dei corrispondenti, come nella tradizione della scuola attiva, visite di scambio fra classi, occasione di conoscenza diretta, scoperta di ambienti e situazioni nuove, amicizia e solidarietà anche fra famiglie (come in occasione del terremoto in Emilia Romagna fra). Su segnalazioni di particolari esigenze da parte di dirigenti scolastici o docenti, o organizzazioni sindacali, potranno essere raccolti materiali o fondi per acquisto di strumenti e sussidi (ad es. una fotocopiatrice).

5) Guerra e bambini: i bambini della Siria stanno soffrendo gli effetti della guerra e le loro morti non fanno nemmeno più notizia, ma morire travolti dalle macerie per gli effetti del terremoto o per lo scoppio di una bomba è ugualmente terribile. Due anni fa una classe di Piacenza aveva inviato disegni e lettere ai bambini siriani e questi

erano stati molto felici di questo gesto. Anche per questi bambini è possibile organizzare una corrispondenza solidale. Chi fosse interessato può contattarci.

6) Mostra "L'arte del bambino" curata da Mario Lodi: organizzeremo a Piacenza a Palazzo Gotico la Mostra "L'arte del bambino". Si tratta di 50 quadri degli scolari di Mario Lodi composti dagli anni 1952 agli anni 80: è una mostra che in passato è stata ospitata in diverse città italiane e estere ed è un modo per ragionare attorno all'espressività infantile mettendone in luce la potenzialità e la ricchezza e per riflettere sugli errori che il mondo adulto ancora oggi compie nel valutare l'arte infantile. La mostra, pensata in un primo momento per il mese di marzo (anniversario della morte di Mario Lodi) si organizzerà per il prossimo autunno.

7) Marcia di Barbiana: il 2017 saranno 50 anni dalla morte di Don Milani e ricordarlo sarà un modo per riproporre una didattica attiva e inclusiva. La nostra Associazione organizzerà la partecipazione alla marcia di Barbiana.

(*1) Il Corso di musica con Clarissa Romani si è già tenuto in data 15 e 22 ottobre

GRUPPO TERRITORIALE PIEMONTE

Coordinatrice: Nuccia Maldera nuccia.maldera@gmail.com

Segreteria MCE Torino: Mariliana Geninatti marialiliana.geninatti@posta.it,

Donatella Merlo donatellamerlo@tiscali.it

Email segreteria: segreteria@mcetorino.it

Sede: Via Maria Ausiliatrice, 45 10152 Torino - C.F. 97684910017

Sito: <http://www.mcetorino.it/>

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/>

CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA CON IL SENEGAL

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/corrispondenza-scolastica-italia-senegal/> Referenti per MCE Torino: Mariliana Geninatti e Nuccia Maldera

Terzo anno di corrispondenza: un po' di storia:

La proposta di corrispondenza con il Senegal è nata dopo l'incontro internazionale RIDEF di Reggio Emilia, nel luglio del 2014. In quell'occasione erano presenti sia rappresentanti del MCE Torino che rappresentanti dell'ASEM del Senegal, ospitati a Torino al termine dei lavori della RIDEF.

Le classi italiane di Rivoli, Mappano e Rosta che hanno inizialmente aderito alla

proposta fanno parte di una rete di scuole (Essere Europa) che hanno progettato e realizzato la re-introduzione dello studio del francese a livello precoce nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Le classi senegalesi di Rufisque, Dagana, Louga e Saint Louis si trovano in scuole che praticano la pedagogia Freinet e corrispondono anche con classi francesi. Per i bambini senegalesi e francesi la corrispondenza in una lingua comune fornisce una forte motivazione alla scrittura e alla lettura. I bambini senegalesi e italiani invece attraverso lo scambio di disegni, testi, immagini, possono conoscere realtà e culture diverse usando una lingua "veicolare": la lingua francese infatti è lingua veicolare, perché anche i bambini senegalesi la apprendono nei primi anni di scuola come lingua straniera che diventerà poi la loro seconda lingua.

Le attività

Nel primo anno è stato organizzato a Rivoli in aprile un incontro tra bambini e insegnanti coinvolti e Sadikh Diaw rappresentante dell'ASEM e coordinatore del gruppo senegalese, con scambio di corrispondenza cartacea. In giugno una delle insegnanti di Rivoli ha partecipato in Senegal ad un seminario organizzato dal CISV. In luglio invece Nuccia Maldera del MCE Torino in Senegal ha incontrato gli insegnanti le classi e i coordinatori dell'Asem. Dall'incontro con queste equipe di lavoro forti e soprattutto molto, molto motivate, è nata l'idea di continuare la corrispondenza coinvolgendo maggiormente le scuole italiane e senegalesi per progetti anche di formazione. Da soli non si può fare nulla...

All'apertura dell'anno scolastico quindi si sono aggiunte tre classi di primaria di una scuola di Grugliasco entrata a far parte della rete che hanno corrisposto con classi di Thies, Saint Louis e Louga, e una classe di materna di Venaria, che ha potuto corrispondere con una materna di Saint Louis. Con questo nuovo gruppo di classi si è scelto di lavorare su tematiche coinvolgenti, il cibo e i giochi, attorno a cui si sono costruiti percorsi di lavoro interculturali e interdisciplinari.

Sulla pagina del Gruppo piemontese del sito nazionale ci sono cartine che mostrano le città della corrispondenza e ci sono esempi che documentano il lavoro svolto.

Durante l'anno le classi si sono mantenute in contatto e hanno scambiato il materiale prodotto utilizzando, pur con qualche difficoltà tecnica, la posta elettronica. L'anno scolastico si è concluso con l'invio di un grande pacco a cui ha contribuito ognuna delle classi italiane coinvolte. Anche quest'anno, a luglio, con l'occasione della Ridef in Benin, Nuccia Maldera ha incontrato il gruppo di insegnanti senegalesi. I problemi più grossi sono stati quelli di invio della posta: le spedizioni costano molto, ma noi abbiamo coinvolto l'AST, Associazione Senegalese Torino, con cui abbiamo collaborato e che ha permesso la spedizione del pacco ad un prezzo accettabile.

Per l'anno scolastico appena iniziato contiamo di collaborare ancora con l'AST anche con incontri a scuola di membri dell'associazione. Il gruppo italiano è rimasto lo stesso dello scorso anno, mentre i colleghi e le colleghe senegalesi sono in parte cambiati per questioni organizzative.

Le tematiche che pensiamo di proporre al gruppo senegalese potrebbero essere quelle relative alla conoscenza dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Si potrebbero condividere attività sull'uso delle risorse naturali con un taglio scientifico. Queste attività rientrerebbero in un progetto Erasmus plus in cui sono coinvolte le classi italiane, insieme a classi francesi e spagnole.

Dalla presentazione del progetto:

Le projet se propose, en s'appuyant sur les nouvelles technologies, de construire un parcours d'éducation au développement durable (EDD) à travers des activités d'enseignement bilingue, et ce dans une perspective européenne. La partecipazione a questo progetto Erasmus dovrebbe essere uno stimolo per usare meglio la tecnologia e poter quindi scambiare testi, immagini, documenti sonori attraverso la posta elettronica e via Skype per rendere più semplice, veloce ed efficace la comunicazione. Il gruppo delle insegnanti che aderiscono alla corrispondenza si ritrova mensilmente in coda all'incontro della rete Essere Europa, nei locali dell'I.C. Matteotti di Rivoli.

GRUPPO COOPERATIVO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA
INTERDISCIPLINARE (RSDI) <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/gruppo-rsdi/> Delegato per MCE: Donatella Merlo

La partecipazione al gruppo è riconosciuta formalmente dalle scuole di provenienza dei singoli insegnanti come facente parte del percorso formativo (approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti e suo inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa). Alle scuole e ai partecipanti, non è richiesto alcun contributo finanziario. Si richiede l'iscrizione al MCE su base volontaria.

Nel corrente anno scolastico si prevedono incontri del gruppo a cadenza mensile (10 incontri in tutto), il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 19 nella Scuola Primaria di Abbadia Alpina. Attualmente il gruppo risulta costituito da 22 insegnanti di 5 diversi istituti comprensivi del pinerolese. Per tutti gli incontri del gruppo e per eventuali conferenze aperte al pubblico esterno viene rilasciato un attestato di partecipazione a cura del MCE.

Il gruppo si è costituito nel 2012 con sede a Pinerolo, per dare risposta all'esigenza comune di un gruppo di insegnanti della scuola primaria dell'area linguistica e dell'area matematico-scientifica di condividere esperienze e progettare attività significative per allievi di scuola primaria, senza separare nettamente i percorsi disciplinari, ma studiando e mettendo a frutto i possibili intrecci tra le discipline. La Casa degli Insegnanti (ASP di Torino) sostiene il gruppo in due modi: fornendo la collaborazione di esperti dell'associazione per la parte di Matematica e concedendo in uso la piattaforma Moodle per supportare l'attività del gruppo. Per La Casa degli Insegnanti l'attività è monitorata da Maria Cantoni.

Fungono da esperti: • per Matematica Donatella Merlo NRD Torino • per

Italiano Claudia Delfino IC Pinerolo 5

Lo scopo del gruppo è: elaborare e sperimentare percorsi didattici che diano senso alle attività che si propongono agli allievi per motivarli e coinvolgerli nel loro percorso di apprendimento.

Le proposte didattiche, elaborate dal gruppo, si articolano intorno alle competenze chiave, ricavate dalle nuove indicazioni per il curriculum, e costituiscono dei prototipi da diffondere nelle scuole dei partecipanti. Le discipline su cui lavora sono l'Italiano e la Matematica con le impostazioni qui descritte.

L'Italiano si deve focalizzare sull'uso della lingua parlata e scritta come strumento di crescita del pensiero e come mezzo di sviluppo della conoscenza. Il lavoro del gruppo accompagna gli insegnanti nella progettazione di percorsi volti a sviluppare la comprensione dei testi, funzionali e letterari, mediante la costruzione di competenze a partire dalla conoscenza e dall'esercizio delle strutture della lingua e delle regole che governano i testi.

La Matematica, intesa come strumento culturale indispensabile per esercitare una cittadinanza consapevole, deve essere rinnovata a partire dalle concezioni stesse degli insegnanti che fanno riferimento a pratiche consolidate nel tempo tanto da diventare stereotipate e sovente ormai prive di consistenza disciplinare. La matematica che gli allievi imparano nella scuola primaria deve essere rivolta al futuro, alla crescita razionale ed intellettuale, fondata sulle strutture fondamentali della disciplina fin dai primi gradi e deve svilupparsi a partire da problemi reali e significativi per gli allievi.

Il Gruppo di Italiano, dopo aver chiarito negli interventi dell'anno scorso alcune regole fondamentali della costruzione dei testi, in particolare per quanto riguarda i fenomeni della coesione (morfo-sintattica e semantica) e della coerenza, e dopo aver discusso sull'applicazione didattica (diversa a seconda dell'ordine scolastico) di queste regole della linguistica, propone agli insegnanti di riflettere e lavorare su altri due aspetti relativi alla comprensione/costruzione del testo: l'unità del testo e la gerarchia dei temi.

Il percorso si articola in tre interventi seminariali condotti da Claudia Delfino, cui seguiranno fasi di lavoro in classe; i risultati, i dubbi, i confronti potranno avvenire online.

- Settembre: Incontro preliminare di condivisione delle esperienze dello scorso anno e di formulazione di problemi da sottoporre all'esperto nel Seminario di Ottobre.
- Ottobre: Seminario su: "Dall'analisi delle prove INVALSI al curriculum di italiano.". Discussione. Progettazione di esperienze. Novembre/dicembre/gennaio: Sperimentazione in classe e discussione online. Febbraio: Seminario su: "I principi della coerenza testuale come regolatori della gerarchia del testo." Discussione. Progettazione di esperienze.
- Marzo: Sperimentazione in classe e discussione online. Aprile: Seminario su: "Elementi linguistici e dimensione semantica del testo. Relazioni semantiche tra le unità in alcune dimensioni testuali (logica, referenziale)." Discussione.

Il Gruppo di Matematica proseguirà la ricerca sull'aritmetica partendo dallo sviluppo del concetto di numero e delle operazioni, al fine di inserire il discorso già sviluppato lo scorso anno su frazioni, numeri decimali, numeri razionali all'interno di un curriculum complessivo da sviluppare nelle 5 classi.

Quindi si propone quanto segue:

- Settembre: Seminario su: "Lo sviluppo del concetto di numero dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola primaria. La ricerca 'dopo Piaget' e le ricadute sulla didattica del numero." a cura di Donatella Merlo
- Ottobre: Seminario su: "La moltiplicazione: caratteristiche e proprietà. Le difficoltà degli allievi e la didattica." a cura di Donatella Merlo
- Novembre/dicembre: Progettazione didattica sul numero e sulla moltiplicazione e avvio della sperimentazione. Riflessioni sui protocolli degli allievi relativamente alle attività sperimentate in classe.
- Gennaio: Seminario su: "La divisione e l'ampliamento dei naturali ai razionali. Le difficoltà degli allievi e la didattica." a cura di Donatella Merlo
- Febbraio/marzo: Progettazione didattica della divisione e avvio della sperimentazione. Riflessioni sui protocolli degli allievi relativamente alle attività sperimentate in classe. Aprile: Prime sintesi rispetto alle esperienze sviluppate nel corso dell'anno. Come proseguire nelle classi: progettazione di itinerari didattici di lungo periodo tramite una mappa didattica che tenga conto del tema affrontato in tutti i suoi aspetti e della sua evoluzione. Sintesi comuni.
- Maggio: Confronto fra i due gruppi rispetto alle trasversalità.
- Giugno: Valutazione del lavoro svolto e proposte per il prossimo anno. Raccolta dei materiali per il dossier finale.

Documentazione del lavoro svolto

Dallo scorso anno il Dossier del gruppo non è più disponibile in formato cartaceo ma solo digitale. Anche quest'anno si seguirà la stessa modalità. I dossier vecchi e nuovi sono scaricabili dal sito del MCE Nazionale, raggiungendo la pagina del Gruppo RSDI al seguente indirizzo <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/gruppo-rsdi/>

CORSO DI FORMAZIONE DI SCIENZE

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/scienze/corso-scienze-torino/>

Referente per MCE Torino: Nuccia Maldera

Titolo del corso: Dai fatti del quotidiano all'interpretazione della scienza

Il Corso di Formazione è stato organizzato dal Mce Torino in collaborazione con il CIDI Torino ed è condotto da Sandra Amadio e Nuccia Maldera. Prevede la

partecipazione come esperto della Dott.ssa Maria Arcà. Il corso è focalizzato sul tema della luce.

Gli insegnanti progettano e sperimentano in classe le attività e poi ne condividono e discutono gli esiti con i docenti e con l'esperto. L'incontro di avvio con la Dott.ssa Arcà si è tenuto a Torino il 10 settembre 2016. I materiali sono accessibili sul sito MCE alla pagina del gruppo e consistono, per ora, di tre documenti:

...

PERCEZIONE E ESPERIENZA COME FONTE DI PERCEZIONE (Maria Arcà)
GIOCHIAMO CON PILA E SPECCHIO (Daniela Furlan) COME E' FATTO L'OCCHIO,
secondo te? COME FA A VEDERE? (Daniela Furlan)

Le date previste per gli incontri con la dott.ssa Arcà sono:

- 3 dicembre 2016
- 21 gennaio 2017
- 25 marzo 2017

Per informazioni sulla partecipazione al corso rivolgersi a Sandra Amadio
sand.amadio@gmail.com

Per supportare il percorso formativo (comunicazione con i partecipanti, archiviazione dei materiali ecc.) è stato attivato un corso apposito sulla piattaforma Moodle del MCE nella categoria Corsi di formazione. Il corso si chiama Dal quotidiano alla scienza ed è riservato agli iscritti. Al momento sono stati inseriti i materiali del corso e sono stati attivati dei forum di discussione attraverso i quali gli insegnanti possono comunicare ma anche scambiarsi materiali ed esperienze.

FORUM PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA DEL PIEMONTE

Sede Maria Ausiliatrice 45, 10152 Torino tel 0112215851 email:

forumscuola@tiscali.it [http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/
conferenza-regionale-della-scuola/](http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/conferenza-regionale-della-scuola/)

Referente per MCE Torino: Nuccia Maldera

Il MCE è socio dell'associazione "Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte". Il rappresentante del MCE è presente nella segreteria del Forum, partecipa ai Focus di lavoro nelle scuole del territorio e collabora alla preparazione della Conferenza Regionale dell'Educazione.

Il tema della settima conferenza Regionale della Scuola 2016:

"EDUCARE ISTRUENDO: ci vuole un villaggio..."

- Dalla premessa al programma:

Dopo essere entrati con la VI Conferenza nel cuore dei processi didattici innovativi in atto nelle nostre scuole, la VII Conferenza si propone di affrontare il tema più

generale della crisi che stiamo attraversando sul terreno della educazione. Il dato di partenza della proposta è quello della difficoltà che registriamo fra gli studenti e gli insegnanti relativamente allo "stare bene a scuola". E' in crisi la convivenza e il reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni tra studenti e insegnanti. Gli uni sempre più distanti e distaccati dai processi di insegnamento e apprendimento in scuola, gli altri sempre più demotivati e sempre meno capaci di ascoltare e di farsi ascoltare. Una crisi di carattere educazionale che sta assumendo dimensioni e forme sempre più preoccupanti, destinata, se non succede qualcosa che inverta la tendenza in atto, a bloccare fino alla paralisi i processi di istruzione e formazione finora garantiti dalla scuola e, più in generale, in quello che abbiamo sempre definito sistema formativo allargato. Gli studenti dimostrano sempre meno il desiderio di imparare dall'adulto/insegnante; l'insegnante non riesce più a trovare la strada per riallacciare una relazione capace di sostenere un processo di insegnamento/apprendimento efficace e gratificante ad un tempo.

Una crisi del desiderio che origina da una più complessiva deficienza o insipienza di carattere etico della società attuale, che coinvolge i valori sociali, ambientali e, anche, spirituali, della cittadinanza attiva, del sentirsi responsabili dei propri atti, del riconoscimento e rispetto degli altri, del non accettare di corrompere o essere corrotti.

Una sorta di analfabetismo etico di ritorno, che -come sottolineano molti commentatori- sta infradiciando in modo capillare la stessa struttura del nostro corpo sociale. La riconquista di "senso" da parte della scuola e dell'indirizzo per la sua innovazione potrebbe essere rappresentato dal lavoro di ricostruzione/rivalorizzazione, nelle forme del tempo delle globalizzazioni e della rivoluzione mediatica, proprio dei due compiti storici: la scuola come laboratorio di democrazia e la scuola che forma all'autonomia e alla consapevolezza culturali necessarie per l'assunzione di responsabilità del cittadino in quanto titolare di diritti/doveri civili e politici.

I risultati della ricerca confluiscono, come ogni anno, in un Quaderno di documentazione che viene distribuito durante la giornata conclusiva e che è anche disponibile sul nostro sito.

COORDINAMENTO PER LA LAICITÀ DELLA SCUOLA

<http://www.italialaica.it>

Referente per MCE Torino: Mariliana Geninatti

Il gruppo MCE Torino fa parte, insieme ad altre associazioni (AGEDO, Associazione 31 Ottobre per una scuola laica e pluralista, CEMEA Piemonte, CGD Piemonte, CIDI Torino, COOGEN Torino, CUB-Scuola, FNISM, Sezione di Torino "Frida Malan") del Coordinamento per la laicità della scuola che pubblica mensilmente un notiziario on line Laicità della scuola news. Della redazione fanno parte Marco

Chiauzza, Grazia Dalla Valle, Daniel Noffke, Jean-Jacques Peyronel, Cesare Pianciola e Stefano Vitale. Nel notiziario sono presenti informazioni che riguardano iniziative e convegni delle associazioni che ne fanno parte e prese di posizione del coordinamento su temi inerenti la scuola e la laicità. Viene diffuso per il tramite dei referenti delle associazioni ad associati e simpatizzanti. E' anche consultabile sui siti delle associazioni. Il coordinamento si incontra periodicamente per fare il punto sulle diverse problematiche inerenti la laicità. Fornisce anche consulenza alle scuole, agli insegnanti e ai genitori. La newsletter del Coordinamento è accessibile dal seguente link <http://www.italialaica.it/news/> rassegnastampa e dalla pagina del nostro gruppo.

Quest'anno siamo stati invitati, in quanto facenti parte del coordinamento, ad un convegno L'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA «STORIA DELLE RELIGIONI E DEL LIBERO PENSIERO» NELLA SCUOLA. Per una prospettiva scientifica, laica e aconfessionale in Italia alla luce delle esperienze in Europa organizzato dal Centro di Documentazione, Ricerca e Studi sulla Cultura Laica "Piero Calamandrei" onlus a Torino il 2 aprile. In rappresentanza del MCE è intervenuta Cinzia Mion che ha espresso una posizione critica nei confronti delle proposte emerse durante il convegno.

'INSEGNARE' MATEMATICA AD ADOLESCENTI E ADULTI STRANIERI CON BASSA SCOLARITÀ: UNA SFIDA PER LA SCUOLA Referente per MCE Torino: Nuccia Maldera Si è costituito un Gruppo di lavoro e di ricerca con il tema indicato presso la sede di Torino del MCE. Il gruppo si ritrova periodicamente nella sede.

.

GESTIONE DEL SITO:

<http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/piemonte/>

Il sito è gestito da Donatella Merlo. Si compone di 7 pagine, una introduttiva, e 6 di approfondimento sulle attività del gruppo:

- Corrispondenza scolastica con il Senegal
- Gruppo RSDI
 - Scienze
 - Matematica
 - Robotica educativa
 - Conferenza regionale della scuola

Le pagine dedicate alle attività mettono a disposizione documenti e link utili e sono in continuo aggiornamento.

PIATTAFORMA MOODLE:

Il gruppo ha due corsi sulla piattaforma Moodle. Il primo, denominato Gruppo MCE Torino, funge da archivio dei materiali del gruppo che vengono pubblicati anche sul sito ed è quindi aperto agli ospiti; il secondo, già nominato, è dedicato al Corso di Formazione di Scienze ed è riservato agli iscritti. Il Gruppo RSDI utilizza la piattaforma Moodle della Casa degli Insegnanti perché il corso è iniziato prima dell'apertura di quella del MCE.

GRUPPO TERRITORIALE DI PISA

Coordinatore: Luca Randazzo

e-mail: info@mcepisa.it

Luca Randazzo: lukerandagio@gmail.com

Sito internet: <http://www.mcepisa.it/>

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/374335079329824/>

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2017

PROGRAMMAZIONI COOPERATIVE ITINERANTI

Incontri di programmazione che affrontano, a partire dallo stimolo di un'esperienza, una tecnica Freinet. Nella seconda parte dell'incontro si potranno confrontare gli oggetti e le pratiche in una sorta di "fiera permanente dell'educazione".

Orario: 17.00 - 19.00

11 gennaio

scuola primaria Don Milani Pisa: PIANO DI LAVORO

19 aprile

scuola primaria S.Giovanni Bosco Latignano ASSEMBLEA DI CLASSE

16 marzo

scuola primaria Filzi - Pisa VALUTARE SENZA VOTO

6 febbraio

scuola primaria Oltrema Pontedera GIORNALINO SCOLASTICO

10 maggio

scuola dell'infanzia Il Girotondo Ceppaiano -Crespina CORRISPONDENZA SCOLASTICA

CANTIERI DELLA FORMAZIONE

Quando qualcosa va storto

L'inciampo: occasione, ostacolo, risorsa nell'azione educativa

4-7 luglio 2017 - scuola primaria Filzi - Pisa

Tre giorni di reading, laboratori, world caffè, serate, mostre, libri

Vignetta di Bill Watterson

LABORATORI FORMATIVI

"Giocando a inciampare" verso Cantieri 2017

Nello spirito della cooperazione educativa, stimoli di riflessione, strumenti di lavoro, idee, attività che coinvolgono testa, corpo, emozioni, saltellando tra i più svariati temi. Salvo diversa indicazione i laboratori si tengono presso la scuola primaria Don Milani via Socci, S.Ermete, Pisa

COSTI

La quota di partecipazione è di 10 euro (gratuito per precari, studenti e iscritti MCE).
ISCRIZIONI

È necessario iscriversi preventivamente all'indirizzo info@mcepisa.it
sabato 27 maggio 10.00-18.00 c/o Sterpaia (parco di S.Rossore)

Inciampare nella natura

tica che introduce all'uso di strumenti provenienti dall'Educazione Outdoor.

sabato 29 aprile 9.00-13.00

Inciampare nella narrazione

Il palcoscenico dell'improvvisazione

a cura di Mariano Dolci e Paolo Cianflone

Guidati da un grande maestro dell'arte scenica del burattino, giochiamo con ogni possibile variazione del "binomio fantastico" di rodariana memoria, mettendo in scena oggetti, personaggi e contraddizioni.

sabato 3 dicembre 9.00-13.00 c/o scuola primaria Oltrera - Pontedera

Inciampare nella relazione

Gestione dei conflitti

a cura di Mohamed Ambrosini e Elisabeth De Luca (Un Ponte Per)

Il laboratorio prevede di fornire una formazione generale sulla gestione creativa dei conflitti, con particolare attenzione alle tecniche di mediazione tra pari e alle tecniche di facilitazione per l'insegnante.

sabato 14 gennaio 9.00-13.00

Inciampare nel segno

Scarabocchio, tra

ordine e caos

a cura del gruppo di ricerca-azione *AppassionataMente*

Il laboratorio permette di toccare con mano quale groviglio di inesplorate ricchezze sia contenuto nello scarabocchio, così da vedere caos ed ordine non più come coppia di opposti ma come un continuum.

sabato 4 febbraio ore 9.00-18.00

Inciampare nella democrazia

Nessuno escluso!

a cura di Luca Randazzo e Marco Pollano

Il laboratorio si propone di analizzare il fine implicito della scuola di oggi per ribaltarlo, a partire dal nostro intervento educativo, verso una scuola realmente

democratica.

sabato 25 marzo 9.00-13.00

Inciampare nel cielo

Luna lunera

a cura di Rita di Ianni e Ilaria Sabatini

Il laboratorio ci farà ragionare insieme sugli angoli, sulle fasi della luna e sui volti dipinti. Per bambini di tutte le età! È richiesta solamente un po' di curiosità.

Impariamo Dall'esperienza Concreta

a cura di Christian Mancini (Nature Rock snc)

Una raccolta di attività esperienziali per chi vuole lavorare con bambini attraverso una "scuola invisibile" in ambienti esterni, una guida pra

GRUPPO TERRITORIALE RAVENNA

Coordinatrice: Caterina Pinna

Via Sant'Agata 17 Città 48100 - Ravenna

Mail: mce.ra@tiscali.it- insegnantiuniti@tiscali.it

sito: <http://mce-ra.blog.tiscali.it>

Il gruppo MCE RAVENNA per l'anno 2016/2017 svolgerà le seguenti attività:

- -Da Settembre è partito il Progetto "LIBRO LIBERA TUTT... Dalla parte delle differenze" che sfocerà con una mostra finale di libri ed elaborati delle classi che parteciperanno dal titolo "CI SONO ANCH'IO". Il progetto nasce in collaborazione con diverse associazione del territorio patrocinato dal Comune di Ravenna.
- -FORMAZIONE " il narrastorie" tratta dal libro A RACCONTAR STORIE DI T. FLORES MARTINEZ, con il Dottor G.Cavinato svoltasi il 25 e 26 novembre 2016.
- -FORMAZIONE nella primavera prossima con l'insegnante A. Maltoni, per un approfondimento del METODO NATURALE E INTERCULTURA. Data e titolo da definire.

GRUPPO TERRITORIALE ROMA

Coordinatrici: Valeria De Paoli
Indirizzo: Via dei Sabelli 119 Roma
Telefono: 06-445722
email: gtmce.roma@gmail.com
vale.depp@hotmail.it -

All'interno del territorio romano operano vari gruppi.

I più antichi e radicati sono il Gruppo di Pedagogia del Cielo e il gruppo SIF che lavorano nel campo della formazione.

Dallo scorso anno si è creato un gruppo di base che si incontra il giovedì nella sede di via dei Sabelli con molteplici obiettivi: scambio di pratiche e di esperienze, confronto su nodi tematici e politici, lettura condivisa di testi e organizzazione di eventi e formazioni.

All'interno di questo gruppo è nata una collaborazione con l'università di Roma 3 facoltà di Scienze della Formazione Primaria e alcuni soci MCE hanno partecipato a corsi e laboratori per illustrare agli studenti alcune pratiche e alcuni percorsi.

Gli iscritti del territorio romano si stanno occupando a vario titolo inoltre della partecipazione al progetto Archivio sistemando i locali che ospitano provvisoriamente i volumi e contribuendo a trovare soluzioni più stabili.

Come MCE si partecipa inoltre alla rete territoriale "Decide Roma" che si è costituita intorno agli spazi comunali, come la nostra sede nazionale di via dei Sabelli, che stanno subendo le conseguenze della delibera 140 della giunta Marino. All'interno di questa rete si ragiona su come difendersi dagli sgomberi ma anche su un nuovo modello di gestione da proporre alle amministrazioni e si sta stilando collettivamente una Carta dei Beni Comuni.

Il gruppo romano ormai da tre anni fa inoltre parte della rete di Infanzia alla Ribalta. Quest'anno nello specifico sono stati proposti cinque appuntamenti proprio con lo scopo di far conoscere tecniche e pratiche MCE e di aprire dei dibattiti intorno ad esse. Si collabora con Nuovo Cinema Palazzo, Cemea del Mezzogiorno, La Rete delle Scuole Popolari di Roma, Zalab e S.L.U.R.P.

Programma Degli Appuntamenti:

- Domenica 11 dicembre: La Radioscuola - appunti per un apprendimento cooperativo massmediale (LAB.ore 15-18 a cura di Matteo Frasca)

Discussione evento ore 18-20 "Superamento del libro di testo" a partire dalla proiezione del documentario FUORICLASSE.

- Domenica 22 gennaio:"Insegnare nell'intercultura": (LAB ore 15-18 a cura della Scuola interculturale di Formazione del MCE).

- Discussione Evento ore 18-20 (intercultura oggi) a partire dalla presentazione del libro di Luca Randazzo "Il diario di Sunita".

- Domenica 12 febbraio: LAB ore 15-18 "Esperimenti di lettura" a cura di Oreste Brondo.
- Discussione Evento ore 18-20 "Modelli democratici a scuola" a partire dalla presentazione del libro di Oreste Brondo "I gatti negli armadi".
 - 12 marzo: "Corpo e Gioco" (LAB ore 15-18 a cura dei CEMEA).
- Discussione Evento ore 18-20 (gli Spazi dell'educazione) a partire dalla presentazione del libro "Il gioco non si arresta. Pratiche di progettazione partecipata per il diritto alla città di bambini e ragazzi" di Laura Moretti e Viviana Petrucci
 - Una domenica di Maggio: "Il metodo naturale di scrittura" (lab ore 15-18 a cura di Beatrice Bramini)
 -

GRUPPO TERRITORIALE VENEZIA MESTRE "Q.MARINI"

Coordinatrice: Nerina Vretenar

Rapporti con le associazioni Maria Marchegiani

Le news del gruppo sono a cura di Anna Mazzucco

Compiti amministrativi Elio Borri

Per la segreteria nazionale M.C.E. Giancarlo Cavinato

Per l'Equipe Cantieri Mce per la formazione Domenico Canciani

sede: via g. ciardi, 41- 30174 venezia-mestre

email: mce-ve@virgilio.it

t.041.952362

cod. fisc. 90031650279

- c.c. postale n. 76044452

- IBAN IT54 J076 0102 0000 0007 6044 452

associazione professionale qualificata per formazione e aggiornamento del personale scolastico decreto del miur 5 luglio 2005 prot.1224, unar, registro enti e associazioni contro le discriminazioni (n.170-prot. 690) albo associazioni- comune di venezia, iscrizione n. 678 del 23.2.94 - prot.378 comune martellago registro associazioni finalità culturali n. 54- delibera7gen.13

ATTIVITA' SOCIALI 2016 -17

CON BAMBINI E RAGAZZI



➤ **Gli insegnanti e gli educatori associati al MCE prestano la loro opera nella scuola, il loro principale lavoro si svolge quotidianamente in classe e nei gruppi con gli allievi. Insegnanti "esperti" del MCE offrono agli insegnanti**

consulenza pedagogica a chi è impegnato "in prima linea" coi bambini e i ragazzi . Il MCE organizza annualmente Attività rivolte alle scuole con una premiazione collettiva e festa finale. I temi riguardano l'Educazione alla cittadinanza attiva. Le esperienze presentate sono documentate in CD e possono essere consultate presso la sede.

- **RAPPRESENTARE I DIRITTI DEI BAMBINI: PROGETTARE nuovi francobolli, timbres, sellos , stamps.** In collaborazione con Gruppo Filatelico, Ist. Berna. C. Paganin



CON EDUCATORI e INSEGNANTI

- La sede MCE di Venezia è punto riferimento per la formazione degli insegnanti, vi si cura la realizzazione di convegni e corsi per la città, Cooperando con i vicini gruppi MCE.. Con Proteo si sono realizzati **corsi sul gioco cooperativo** . Con il Comune di Venezia
- **4^ edizione DIRITTI NEI DIRITTI. Una città per bambini e ragazzi . SUL FILO DEI PENSIERI. Musiche, Giochi e Storie al Parco**, con Ist. Comp. Leonardo da Vinci e Orchestra scuola secondaria Piero Calamandrei
- **Collaborazione ai corsi e laboratori dei gruppi Mce di Udine, Verona, Padova e Galatone.** Nerina Vretenar, D. Canciani, G.Carlo Cavinato, C. Mion



CON LE SCUOLE

CONSIGLI DEI RAGAZZI: Gli insegnanti del Gruppo Mce forniscono consulenze su esperienze di progett/azione partecipata a scuole 'amiche' dei bambini/e nell'ambito dell' educazione alla cittadinanza attiva utilizzando le esperienze attivate ad a es. Spinea, Martellago, Campalto, Mogliano Veneto.

. Il gruppo collabora da tempo con gli **Itinerari Educativi del Comune di Venezia** proponendo laboratori didattici rivolti ai ragazzi: **Un mondo di suoni e colori e Mestre Novecento.**



CON I GENITORI

- il Mce mette la propria esperienza in campo educativo a disposizione di famiglie, genitori e operatori che si occupano educazione e genitorialità sociale, collaborando stabilmente con **l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Venezia.** Il Mce attiva incontri, conversazioni, conferenze:
- **COME CERCHI NELL'ACQUA. Genitori SOLIDALI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA.** Incontri con i genitori delle classi che aderiscono al Progetto Rom-Sinti e Caminanti A.L. Pancin, A. Zanetti, , S. Zuccato, D. Canciani
- **I FILI E I NODI** . Laboratori con genitori affidabili i italiani e stranieri. E. Borri, A. Busato, D. Canciani, L. Grespi M. Marchegiani, A. Mazzucco, P. Scottol.



PUBBLICAZIONI

Nella sede, dotata di una piccola biblioteca pedagogica si possono avere anche tutte le annate di Cooperazione Educativa . La sede ospita la Redazione dei '**Quaderni di Cooperazione Educativa**' e **Biblioteca di lavoro dell'insegnante**, organizzando presentazione dei materiali pubblicati affiancate da momenti di laboratorio.

- **CARI AMICI VI SCRIVO:** Presentazione Libro e laboratorio sulla corrispondenza . lancio iniziative di corrispondenza solidale con una scuola del terremoto (Ama-trice)



POLITICA SCOLASTICA del TERRITORIO

Il gruppo Mce di Venezia opera per una scuola accogliente e sicura, aperta e interculturale, democratica e laica, a norma di Costituzione. In tale direzione partecipa con propri associati a dibattiti e manifestazioni per la scuola pubblica e cerca di diffondere nel territorio, un'idea di patto educativo scuola- famiglie- territorio. Nel mese di maggio 2016 ha ospitato una tappa **del Tour pedagogico Mce**.

- **SOLIDARIETÀ E IMPEGNO SOCIO-EDUCATIVO: LANCIO DI INIZIATIVE** con Tanzania, e Burkina



RICERCA / AZIONE

Il gruppo cooperativo apre spazi di ricerca- elaborazione di nuove proposte educative, così come nella tradizione della pedagogia attiva e delle tecniche Freinet. Nel tempo ha così proceduto all'ideazione e alla progettazione di strumenti pedagogici, percorsi didattici e materiali operativi. per stimolare la l'innovazione nella scuola. **IL MANTELLO DI ARLECCHINO** è un gioco-puzzle destinato all'educazione interculturale. Allo scopo di stimolare una riflessione educativa il MCE ha elaborato mostre e percorsi utilizzabili nelle scuole: ultima in ordine di tempo **CARO AMICO TI SCRIVO. La corrispondenza scolastica**.

NOTE . Le quote di adesione all'Associazione sono devolute alla sede nazionale - Via dei Sabelli 119- Roma - Parte dei contributi ricevuti per lavori svolti vengono indirizzati alla sede nazionale quale quota- parte degli utili del Gruppo territoriale. In primavera si fa Una campagna per promuovere abbonamenti alla rivista Cooperazione Educativa

GRUPPO SARDEGNA

Responsabile: CINZIA SCIO'

Indirizzo: Via E. Fermi 7 cap 09126 CAGLIARI (CA)

Telefono: 070-301243

e-mail: cinziascio@libero.it

Iniziative formative, di ricerca e autoformazione 2016-2017

Il gruppo territoriale di Cagliari è formato da docenti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di 1^a e negli ultimi anni si è arricchito della presenza di studentesse universitarie o neo-laureate. Il gruppo si compone di circa 20 persone attive più alcuni iscritti che pur militando nel MCE hanno difficoltà a frequentare tutte le attività per motivi territoriali.

Il gruppo si riunisce presso i locali della MEM, MEiateca del Mediterraneo, due volte al mese.

Per il presente anno s prospettano le seguenti attività di formazione:

- Da zero a cento è tutta scuola, seminario di formazione di 8 ore - Isili (Cagliari) in collaborazione con Proteo Fare Sapere.14 ottobre 2016.
- I bambini pensano grande - Per una pedagogia capace di ascolto, Presentazione di Franco Lorenzoni a cura di MCE - Sardegna, al corso di formazione organizzato da La Carovana SMI Onlus e Tuttestorie Formazione. Teatro Massimo, Cagliari 17 novembre 2017.
- Infanzia e Adolescenza di Diritto, conferenza rivolta agli studenti scuola superiore e università presso il Liceo Pedagogico Eleonora d' Arborea Cagliari in collaborazione con l'ANPE e il Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Cagliari. 23 novembre 2016
- TUTTI PER UNO, percorsi interculturali e cinema a scuola a cura dell'associazione Fairuz, MCE Sardegna e Società Umanitaria Cineteca Sarda.

L'attività prevede:

Laboratorio di Cinema, 29 novembre ore 9.00 Scuola Primaria I.C. n.6 Quartu.

Presentazione del libro a cura di Ass. Faruz e Mce Sardegna " Tutti per uno" 2 dicembre ore 16.00 Cineteca Sarda v.le. Trieste 126

Proiezione del film "la casa del mio amico " di A. Kiarostami, 7 dicembre ore 19.00 Cineteca Sarda v.le Trieste 126.

- Zero-sei: quali prospettive nella realtà sarda, seminario di formazione di 8 ore - Cagliari in collaborazione con Proteo Fare Sapere. Gennaio 2017
- Pedagogia Popolare, presentazione del libro di Rinaldo Rizzi presso Università di

Cagliari, Gennaio

- Didattica Laboratoriale, laboratori da proporre ed eventualmente definire con le scuole richiedenti. (Gennaio - Aprile)
- Era un maestro... da Freinet a El Retratista, convegno laboratorio, una giornata febbraio aprile. Cagliari.
- Gruppo di ricerca azione sul metodo naturale
- Gruppo di ricerca azione di matematica operativa
- Cambiare l'educazione a partire Edgar Morin, convegno laboratorio in collaborazione con Proteo Fare Sapere Sardegna, in corso di definizione.

GRUPPO TERRITORIALE DI SALERNO

Coordinatore: Domenico Russo

M.C.E. SALERNO

Sede :Via G. Da Ravenna 22 Salerno

TEL 347 7672383 - 346 7163123 - 328 8073694

Cod. Fisc. 95054190657

Part. I.V.A. 03515130650

mcesalerno@libero.it

Il Gruppo Territoriale di Salerno conduce, da diversi anni, ricerche specifiche, su:

- Il valore pedagogico del Teatro nella comunità educativa;
- Strategie della comunicazione per l'inclusione;
- Progettazione ed elaborazione di sinergie concrete tra scuola e territorio.

In collaborazione con enti pubblici, scuole, associazioni professionali, associazioni del terzo settore, enti privati di solidarietà sociale, ha messo a punto strumenti per realizzare progetti in rete.

Iniziative 2017 -. Percorsi di formazione:

- "Drammaturgie Pedagogiche - Tecniche del teatro in classe"
- "La gestione e il governo dei bisogni educativi speciali nella comunità educativa";
- "Contatti" viaggio consapevole nei processi della comunicazione del contesto educativo.

Il gruppo ha elaborato il progetto, a carattere nazionale, "Fiera delle buone Pratiche"

GRUPPO TERRITORIALE UDINE

Coordinatrice: Anna Citroni

email: annacitroni@virgilio.it

Attività Del Gruppo 2016-17

LABORATORIO: "Il gruppo di ricerca nella classe"

Nel corso del Laboratorio verranno presentate e discusse esperienze di ricerca realizzate in classi di diversi livelli scolastici e in diversi ambiti disciplinari, al fine di ricavare indicazioni di metodo per progettare e condurre attività di ricerca intese non nel senso di cercare notizie, ma nel senso di porsi domande ed esplorare, nel gruppo classe, le vie per darsi delle risposte, lavorando insieme.

Destinatari: insegnanti dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di I grado del Friuli Venezia Giulia

Metodologia: gruppo di ricerca-azione coordinato da formatore/trice

Calendario: 4-5 incontri a partire dal 15 febbraio 2017

GRUPPO TERRITORIALE UMBRIA

Coordinatori: Marco Pollano e Roberta Passoni

Email: mceumbria@gmail.com

C.F. :92018490547

sito: <http://www.mce-fimem.it/gruppi-territoriali/umbria/>

Il Gruppo Cooperativo Territoriale UMBRIA-MCE é composto da insegnanti ed educatori accomunati dal desiderio di apportare un contributo positivo alla scuola e dal desiderio di condividere e far evolvere pratiche, ricerche, nodi ed emergenze del fare educazione oggi a partire dalla cooperazione educativa e dalla scuola pubblica viva, laica e democratica e inclusiva.

La nostra Associazione, il Movimento di Cooperazione Educativa, é impegnata per diffondere la pratica della Cooperazione Educativa intesa come scambio e confronto attraverso la quale elaborare una metodologia di lavoro e un repertorio riflessioni utili a chi lavora in ambito educativo di intervenire in modo consapevole ed efficace nella realtà, ad affrontare le difficoltà del lavoro quotidiano. Fa riferimento alla pedagogia popolare di C.Freinet, al 'metodo naturale' e delle scuole attive, aggiornate dalle ricerche socio-costruttivistiche e degli apporti delle neuro- scienze. La Pedagogia si basa su ricerca cooperativa e laboratorio adulto e l'intreccio fra emozione e

conoscenza, sperimentando in prima persona quanto si propone nelle classi.

Per l'anno 2016-2017 abbiamo costruito un Percorso Formativo dal titolo:

"Intrecciare storie, tessere Esperienze"
Tra Scienze e Narrazioni
- Laboratori di scambio e cooperazione educativa -

CALENDARIO degli APPUNTAMENTI

- **GILGAMESH OVVERO METTERE IN ORDINE IL MONDO** (a cura del gruppo di ricerca interdisciplinare del Gruppo Territoriale Mce-Umbria)
Laboratorio interdisciplinare tra corpo, mito, storia, astronomia e geometria.
Febbraio 2017. Data e luogo da definire.
- **LA PAROLA LETTA** (a cura di Riccardo Tordoni)

Un ciclo di incontri laboratoriali di esplorazione sul corpo, lo strumento voce e la lettura come possibilità educativa.

Gubbio. Data e luogo da definirsi

- **IL LABORATORIO SCIENTIFICO** (a cura di Oreste Brondo)

Presentazione del libro "i figli di archimede-il metodo scientifico nella scuola dell'obbligo". Laboratorio sul fare scienza a scuola con l'aiuto di Archimede, Galileo e Newton.

Marzo 2017. Foligno, data e luogo da definire.

- **PRESENTAZIONE LIBRO "I GATTI NEGLI ARMADI"** (a cura di Oreste Brondo)
Laboratorio che indaga gli intrecci tra lettura e letteratura.
Marzo 2017.
- **LE 10 STRATEGIE DELLA MANIPOLAZIONE MEDIATICA**

Spettacolo aperto e dialogico ispirato alle 10 strategie della manipolazione mediatica di Noam Chomsky.

- **CORSO DI PEDAGOGIA DEL CIELO** (a cura del Gruppo di Ricerca Pedagogia del Cielo del MCE)

Aprile 2017. Gubbio. Data e luogo da definire.

- **LE LINGUE, LE NARRAZIONI** (a cura di Roberta Passoni, Giancarlo Cavinato)

- Presentazione del libro: "A partire da un libro". Laboratorio di educazione alla lettura nel suo senso più ampio, Per incontrare e amare i libri e la lettura.

Aprile 2017. Foligno. Data e luogo da definire.

- **Cuentacuentos: Il Narrastorie** (a cura di Giancarlo Cavinato)

Laboratorio sull'arte del racconto e del narrare per scoprire l'utilizzo dei giochi narrativi con le mani, con le corde, con ritagli di carta o carte piegate.

Aprile 2017. Data e luogo da definire

- **COMPOSIZIONI** (a cura di Marco Pollano e Giuseppina Leporanco)

Laboratorio in dialogo con l'arte, la musica e la scienza.

Maggio 2017. Foligno. Data e luogo da definire.

- **PRESENTAZIONE DEL LIBRO "O FORSE IL TEMPO SIAMO NOI. STORIA DI UN PERCORSO DI PENSIERO: UN GRUPPO DI BAMBINI E LA LORO MAESTRA SI RACCONTANO"** edito da Morlacchi.

Un'esperienza molto intensa di conversazione filosofica con un intero ciclo di scuola primaria dove la conversazione filosofica rivoluziona la didattica e quella delle/i colleghe/i in modo veramente stringente verso un ribaltamento della tradizionale relazione educativa verticale e biunivoca e, soprattutto, verso un corposo ripensamento della dimensione valutativa.

Maggio 2017. Luogo e data da definirsi.

- **RIFLESSIONI:** (a cura del Gt Umbria)

Incontri e letture cooperative sull'innovazione tecnologica entrata prepotentemente (e improvvidamente) nella scuola:"Non pensate che la scuola dovrebbe iniziare a capire ciò che succede, ciò che muta, ciò che si perde e ciò che si guadagna in questo quadro?"A partire dai libri di E. Morozov, sociologo autore di "Internet non salverà il mondo", "Contro Steve Jobs", "Silicon Valley: i Signori del silicio", (ma non è l'unico che prova ad analizzare e non subire il fenomeno) potremmo provare a "desacralizzare" l'innovazione tecnologica "favola piena di utopie con un sottofondo oscuro che enfatizza i mali della nostra società".

Data e luogo da definire

Il Movimento di Cooperazione Educativa è attivo dal 1951. Dalla sua fondazione l'MCE è stato caratterizzato fortemente dal principio fondante della cooperazione, come valore e come pratica: tra adulti, tra bambini, tra adulti e bambini. Ricerca approcci non tradizionali per costruire processi educativi e sociali che contribuiscono alla costruzione e al rafforzamento di una società più democratica, libera e aperta al cambiamento, e che si ispirano ai principi costituzionali, volti a garantire: uguaglianza dei diritti e delle possibilità; accoglienza, rispetto e valorizzazione delle diversità; libertà di espressione e la partecipazione democratica.

GRUPPO TERRITORIALE VERONA

Coordinatrice: Maria Cristina Prandi

Email: mcristinaprandi@tiscali.it

MAESTRI CHE PRESENTANO MAESTRI

Seconda serie

Corso di formazione

Conoscere le persone, le idee e le pratiche di chi è stato maestro di maestri. Riconoscere i tratti peculiari di una pedagogia, le tecniche e gli orizzonti.

Trovare ispirazioni, agganci, illuminazioni, soluzioni e speranze per il lavoro quotidiano

a scuola.

Cercare la possibilità di un lavoro maturo di valori e impegno civile.

Mostrare cos'è e dove si trova la buona scuola.

- Tematica: Corso di formazione sulla pedagogia e sulla didattica di docenti e pedagogisti che hanno ricoperto ruoli significativi e innovativi nella storia della scuola.

- Finalità: Conoscere le persone, le idee e le pratiche di chi è stato maestro di maestri. Riconoscere i tratti peculiari di una pedagogia, le tecniche e gli orizzonti.

- Obiettivi specifici: far conoscere pedagogisti e maestri che hanno innovato la didattica, che hanno segnato in modo innovativo la storia della scuola; far conoscere e sperimentare in attività di laboratorio alcune tecniche didattiche.

- Formatori: Docenti e dirigenti scolastici del Movimento di Cooperazione Educativa e di altre associazioni professionali.

- Tempi: n. sette incontri di due ore ciascuno, da venerdì 22 gennaio a venerdì 4 marzo 2016 dalle ore 17 alle ore 19.

- Sede del corso: Ca' Novarini - San Giovanni Lupatoto (Verona).

- Costi per i partecipanti: euro 10,00 per incontro; per sette incontri euro 50,00.

- Destinatari: docenti di ogni ordine e grado di scuola. Incontri aperti al pubblico.

Gli incontri si tengono il venerdì dalle ore 17 alle 19 Presso Casa Novarini, San Giovanni Lupatoto.

Ven 20 gennaio 2017	 Luciana Bertinato	presenta	 Gianfranco Zavalloni
Ven 27 gennaio 2017	+ Paola Cagliari	presenta	 Loris Malaguzzi
Ven 3 febbraio 2017	 Nerina Vretenar	presenta	 Elise Freinet
Ven 10 febbraio 2017	 Giancarlo Cavinato	presenta	 Bruno Ciari
Ven 17 febbraio 2017	Nicoletta Lanciano	presenta	 Emma Castelnuovo
Ven 24 febbraio 2017	 Domenico Canciani	presenta	 Alberto Manzi
Ven 3 marzo 2017	 Maurizio Lazzarini	presenta	 Gianni Rodari

L'ordine degli interventi può variare a seconda della disponibilità dei relatori, mentre le date rimangono invariate.